



2017

Referto del Controllo di Gestione

Comune di Campi Bisenzio (FI)

U

COMUNE DI CAMPI BISENZIO
Comune di Campi Bisenzio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0034920/2018 del 29/06/2018
Firmatario: GIOVANNA DONNINI

Indice

	Premessa	3
1	I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2017	4
1.1	Dati Generali	4
1.2	Il Sistema dei Controlli	5
1.2.1	Il Controllo di Gestione	6
1.2.2	Il Controllo Strategico	8
1.2.3	Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile	9
1.2.4	Il Controllo sulle società partecipate	9
1.2.5	Il Controllo sulla qualità dei servizi	10
1.2.6	La Valutazione dei dirigenti	11
1.3	Il Sistema Contabile	12
1.3.1	Il Documento Unico di Programmazione	12
1.3.2	Il Piano Esecutivo di Gestione	14
1.3.3	La Delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2017	15
1.3.4	Il Rendiconto	16
2	L'ANALISI DELLA GESTIONE	17
2.1	Le Risultanze contabili	17
2.1.1	Il Risultato della gestione finanziaria	18
2.1.2	La verifica degli equilibri finanziari	19
2.1.3	Il Risultato della gestione economica	20
2.1.4	Il Risultato della gestione patrimoniale	22
2.2	L'Analisi della gestione finanziaria	22
2.2.1	La gestione dei residui	23
2.2.2	La gestione di cassa	23
2.2.3	L'Analisi dell'avanzo / disavanzo applicato all'esercizio	24
2.2.4	L'Analisi dell'entrata	25
2.2.4.1	Le Entrate tributarie	26
2.2.4.2	Le Entrate da trasferimenti correnti	29
2.2.4.3	Le Entrate extratributarie	30
2.2.4.4	Le Entrate da contributi agli investimenti	31
2.2.4.5	Le Entrate per accensioni di mutui e prestiti	31
2.2.5	L'Analisi della Spesa	32
2.2.5.1	L'Analisi della spesa per indici	35
2.2.5.2	L'Analisi della spesa per servizi	37
2.3	L'Indebitamento	38
2.4	Le Fidejussioni rilasciate	38
2.4.1	La Capacità di indebitamento residua al 31.12.2017	39
3	I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE	41
4	I CONTROLLI SPECIFICI EX LEGE	48
4.1	La verifica del rispetto degli obiettivi del Pareggio di bilancio 2017	48
4.2	Misure di contenimento e di razionalizzazione della spesa	48
5	LE VALUTAZIONI SULL'EFFICACIA DELL'AZIONE CONDOTTA: GLI OBIETTIVI CONSEGUITI	49
5.1	Lo stato di avanzamento degli obiettivi strategici	49
5.2	Il grado di raggiungimento degli obiettivi organizzativi	54
6	LE VALUTAZIONI CONCLUSIVE	80

Premessa

Gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dalla legge, dai propri statuti e regolamenti, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento, nonché la trasparenza dell'azione amministrativa.

Attraverso il controllo di gestione l'ente verifica lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, mediante l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Nel rispetto dell'art. 196 del D.lgs. 267/2000, ed in ottemperanza, in particolare, degli articoli 198 e 198-bis, è stata predisposta la presente relazione al fine di permettere le opportune considerazioni a tutti coloro che a vario titolo sono interessati a valutare l'adeguatezza delle scelte e delle azioni compiute, confrontando i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati.

Si evince, pertanto, come l'attività del controllo di gestione è funzione trasversale a tutto l'ente coinvolgendo l'intera struttura organizzativa al fine di permettere la verifica tra gli obiettivi assegnati e i programmi realizzati dai responsabili dei servizi e dai dirigenti.

Il contenuto del presente documento è articolato in **cinque parti**:

- la **prima parte**, di carattere ricognitivo, si propone di inquadrare l'attività del controllo nell'ente con una breve presentazione dei principali organi attivati, del personale assegnato e delle attività e funzioni loro affidate;
- una **seconda**, diretta a fornire informazioni relative alla gestione finanziaria dell'ente, anche attraverso la produzione di indicatori utili per dimostrare una sana gestione finanziaria ed economica;
- una **terza**, relativa all'analisi dei parametri di deficit strutturale;
- una **quarta**, dedicata alle risultanze di controllo specifiche previste ex lege, con particolare riguardo al riscontro del rispetto del pareggio di bilancio, degli adempimenti previsti all'articolo 1, comma 173, della legge n. 266/2005 ed altri adempimenti svolti in corso d'anno;
- una **quinta**, finalizzata a dimostrare l'efficacia dell'azione condotta attraverso lo stato di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi e il grado di raggiungimento degli obiettivi prettamente esecutivi/gestionali.

1 I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2017**1.1 Dati Generali**

Il Comune di Campi Bisenzio (FI) ha una popolazione di 46.647 abitanti alla data del 31/12/2017.

La struttura organizzativa dell'Ente è ripartita in 6 settori e 2 servizi autonomi, con i seguenti dipendenti:

- Pianta organica dipendenti	Dirigenti:	5	Altri:	263	Totale:	268
- N. dipendenti in servizio	Dirigenti:	1	Altri:	234	Totale:	235
- N. dipendenti a tempo determinato	Totale:	11				

Il regolamento di contabilità, approvato in data 9/1/2016 con delibera C.C. n.9, è conforme al D. Lgs. n. 267/2000 ed allo statuto comunale.

E' stato effettuato l'adeguamento dello stesso alle norme del D. Lgs. 118/2011 e ai principi contabili applicati ad esso allegati.

Lo statuto ed il regolamento degli uffici e dei servizi disciplinano le tipologie di controlli interni.

1.2 Il Sistema dei Controlli

Il sistema dei controlli è stato impiantato tenendo conto della profonda innovazione, determinata dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e, in particolare, dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, provvedimento quest'ultimo che ha completamente ridisegnato l'assetto delineato dall'articolo 147 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il recepimento dei nuovi principi e criteri su cui si basa il sistema dei controlli interni è avvenuto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 20/2/2013 successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 23/03/2017.

- Collegio dei revisori	Attivato: SI	N. addetti: 3
- Controlli di gestione	Attivato: SI	N. addetti: 0,05
- Controllo strategico	Attivato: SI	N. addetti: 0,05
- Valutazione dirigenti	Attivato: SI	N. addetti: 3

Con riferimento alle altre tipologie di controlli, l'articolo 3 del D.L. n. 174/2012 ha implementato il sistema dei controlli preesistente. In particolare, oltre ai controlli di regolarità amministrativa contabile, di gestione e di controllo strategico, compaiono ora nuove attività, quali:

- il controllo sugli equilibri finanziari dell'ente, che è strumentale alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal Pareggio di bilancio, attuato mediante il coordinamento e la vigilanza del responsabile del servizio finanziario, nonché dei responsabili dei servizi;
- la verifica, attraverso il controllo sullo stato di attuazione di indirizzi ed obiettivi gestionali, dell'efficacia ed economicità degli organismi gestionali esterni all'ente;
- la verifica della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni.
- il controllo sulle società partecipate dagli enti locali, che si esercita attraverso l'analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati, anche con riferimento ai possibili squilibri economico finanziari rilevati per il bilancio dell'ente locale. Il controllo sulle partecipate riguarda sia aspetti di regolarità amministrativa e contabile (ricomprendendo anche la verifica dell'andamento economico finanziario della società al fine di rilevare possibili ripercussioni sull'ente locale) che aspetti tipici del controllo di gestione e del controllo strategico.

Nei seguenti paragrafi si riporta l'analisi delle singole funzioni e degli organi attivati per l'esercizio dei controlli.

1.2.1 Il Controllo di Gestione

Il complesso regolamentare dell'Ente, per quanto riguarda il Controllo di Gestione (CdG), ha lasciato un vuoto regolamentare fra il 2016 e metà del 2017, in quanto:

- Fino al 12 marzo 2016, era vigente il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 20 febbraio 2013, che rinviava al Regolamento di contabilità la disciplina del controllo di gestione;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 26 gennaio 2016, è stato approvato il nuovo Regolamento di contabilità dell'Ente, entrato in vigore il 12 marzo 2016, con il quale:
 - all'art. 2 intitolato Funzioni del servizio finanziario, recita nel comma 1 lettera j “ i rapporti con la funzione del controllo di gestione e con i servizi dell'ente.”;
 - all'art. 71 intitolato Tipologia dei controlli interni, recita nel comma 2 punto 2. “Il sistema dei controlli interni è articolato in: controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.”;
 - all'art. 72 intitolato Rinvio recita “1. I soggetti, gli strumenti e le metodologie per garantire la concreta attuazione del sistema dei controlli di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione e di controllo su gli equilibri finanziari richiamati nell'articolo precedente sono previsti in apposito regolamento approvato ai sensi del Decreto Legge n. 174/2012 così come convertito dalla legge n. 213/2012 con delibera di C.C. n. 33 del 20/2/2013.”
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n°61 del 23 marzo 2017 il regolamento sui controlli interni è stato integrato con le previsioni regolamentari relative a Controllo di Gestione, Controllo Strategico, Società Partecipate e qualità dei servizi erogati; è divenuto esecutivo il 6 giugno 2017, cosicché il primo anno di piena applicazione del regolamento dei controlli interni così modificato sarà il 2018.

Pertanto, fino al 11 marzo 2016, nella vigenza del precedente regolamento di contabilità, il controllo di gestione era affidato alla Direzione generale, non più presente nella macrostruttura vigente sia nel 2016 che nel 2017; dal 12 marzo 2016 in avanti, non esistendo una regolamentazione comunale specifica in materia, il controllo di gestione, incardinato nel Settore 6° Innovazione, può operare in base alla normativa vigente in materia e precisamente

- al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, articoli dal 196 al 198-bis;
- al Regolamento comunale per la misurazione della performance, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 348 del 30 dicembre 2010;
- al Sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 12 giugno 2012.

La nuova amministrazione, insediata a seguito delle elezioni amministrative del 25 maggio 2013, ha gettato le basi per un aggiornamento organizzativo, approvando una nuova macrostruttura e funzionigramma con propria deliberazione n. 126 del 6 ottobre 2015, attuata a partire dal 21 marzo 2016.

L'Ufficio Controllo di Gestione, incardinato nel Settore 6° Innovazione, ha ereditato dunque dagli anni precedenti, una cosiddetta “scatola vuota”, come già rilevato nel precedente referto dell'anno 2016; permane anche per il 2017 la totale assenza di risorse umane, finanziarie e strumentali per l'ufficio Controllo di Gestione.

Ciò nonostante, nel 2017 si è lavorato per dare prima attuazione al nuovo regolamento comunale con le seguenti azioni:

- predisposizione del referto di Controllo di Gestione per l'anno 2016, trasmissione alla Corte dei Conti e comunicazione agli interessati nei termini di legge;
- discussione sull'organizzazione interna per il controllo di gestione nella conferenza dirigenti e direttori del 13 luglio, ove si è condiviso fra tutti i presenti la decisione di costituire il Comitato di controllo di gestione, come previsto all'art. 11 del regolamento sui controlli interni;
- determinazione dirigenziale n. 591 del 29 agosto 2017 per la costituzione del Comitato di Controllo di Gestione;
- due incontri del Comitato di Controllo di Gestione, in data 18 ottobre e 29 novembre, al termine dei quali si sono identificati i primi due servizi da sottoporre a controllo di gestione nel 2018;
- condivisione di tali conclusioni nell'ambito della conferenza dei dirigenti e direttori del 14 dicembre 2017, inviati come proposta alla Giunta comunale per la successiva approvazione a inizio del 2018.

La Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 28 del 27 febbraio 2018, ha deciso di identificare il trasporto scolastico, quale primo servizio comunale da sottoporre a controllo di gestione per il 2018, anche alla luce della naturale scadenza del mandato amministrativo in corso d'anno, riservandosi di integrare successivamente altri servizi e/o centri di responsabilità, dopo l'insediamento della nuova Amministrazione Comunale.

Pertanto, anche per il 2017, il referto di controllo di gestione è elaborato sull'articolazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG), ulteriormente perfezionato sull'impostazione già avviata nell'anno precedente, migliorando ulteriormente la definizione degli obiettivi strategici, di settore / intersettoriali e gli indicatori di risultato, nonché la loro rappresentazione grafica riepilogativa, nella cosiddetta road map allegata al PEG.

Il DUP 2017/2019, è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 130 del 21 luglio 2016 e aggiornato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 2 marzo 2017.

Il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2017 – 2019 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 22 marzo 2017, successivamente aggiornato con deliberazioni della Giunta Comunale n. 116 del 29 agosto 2017 e n. 202 del 12 dicembre 2017.

Ieri è stata sottoposta all'approvazione dell'OIV la relazione della performance collettiva, per concludere il ciclo performance 2017 e pubblicare gli esiti sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente, sotto – sezioni Performance / Relazione sulla performance e Controlli e rilievi sull'Amministrazione / Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, secondo la griglia definita dalla delibera ANAC n. 1310/2016.

Un altro interessante documento che aiuta nella comprensione delle progressive e continuative azioni di efficientamento dell'Ente è il Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento (2018 - 2020) e consuntivo delle azioni 2017, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 159 del 31 ottobre 2017 e pubblicato in Amministrazione Trasparente / Bilanci / Bilancio preventivo e consuntivo.

1.2.2 Il Controllo Strategico

Il controllo strategico è finalizzato all'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa alle linee programmatiche approvate dal Consiglio.

Il presupposto del controllo strategico è il Documento Unico di Programmazione – DUP – in quanto contenente la programmazione strategica ed operativa: la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il controllo strategico valuta, sulla base degli obiettivi e dei risultati, l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza fra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

L'ente, avendo una popolazione superiore a 15.000 abitanti è soggetto al controllo strategico, in base alla disposizione dell'art. 147-ter del D Lgs. 267/2000.

1.2.3 Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile

Nella fase preventiva dell'adozione degli atti, ogni responsabile di servizio esercita una verifica di conformità alle disposizioni normative vigenti, sia sulle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta comunale o al Consiglio comunale, sia sulle determinazioni adottate dagli stessi responsabili. Il controllo esercitato si estende alla regolarità, correttezza e legittimità dell'azione amministrativa e viene effettuato all'atto della firma delle determinazioni adottate dal responsabile del servizio .

Il controllo contabile è effettuato dal Responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria .

Nella fase successiva, il controllo è assicurato secondo principi generali di auditing aziendale con modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del Segretario e in base alla normativa vigente.

Il Comune di Campi Bisenzio, in attuazione di quanto previsto dalla legge e dal Regolamento per la disciplina sui controlli interni, effettua il controllo successivo di regolarità amministrativa sulle determinazioni di impegno di spesa e sui contratti. Il controllo è svolto sotto la direzione del Segretario Generale, che si avvale di un'apposita struttura, con periodicità trimestrale, su almeno il 5% degli atti adottati nel trimestre precedente previa classificazione degli atti in varie tipologie. A tal fine sono stati predisposti indicatori e griglie di riferimento per la verifica del rispetto degli standard richiesti.

Le risultanze del controllo sono pubblicate periodicamente sul sito istituzionale del Comune (art.15 del Regolamento) nella sezione Amministrazione Trasparente /Altri contenuti – dati ulteriori / Controlli interni, ai sensi di quanto previsto nell'aggiornamento al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

1.2.4 Il Controllo sulle società partecipate

Le attività di controllo sulle società partecipate e controllate dall'ente, ai sensi dell'art. 147 quater tuel, sono disciplinate da apposito regolamento sui controlli interni integrato per quanto riguarda la disciplina dei controlli sulle società partecipate con la delibera n. 61 del 23/03/2017.

Il controllo sulle società partecipate non quotate è finalizzato : a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della stessa, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli dettati a queste società.

Il Controllo viene effettuato dall' Ufficio partecipate coadiuvato dal Segretario Generale, dal Responsabile dei Servizi Finanziari e dai Dirigenti/Direttori di Settore/Servizio Autonomo dell'Ente a cui i contratti si riferiscono ovvero competenti per materia.

L'Amministrazione definisce preventivamente gli obiettivi gestionali a cui devono tendere le società partecipate, secondo parametri qualitativi e quantitativi. A tale fine i provvedimenti di indirizzo e gli atti di programmazione annuale dell'Ente approvati dal Consiglio Comunale indicano, anche in riferimento a quanto previsto dall'art. 170 del Tuel, gli obiettivi da conseguire in relazione alla partecipazione del Comune nella società, con particolare riguardo a quelle nelle quali il Comune ha affidato direttamente servizi.

Gli strumenti attraverso i quali il Comune esercita il proprio ruolo di indirizzo e

coordinamento sulle società partecipate ed esercita il controllo sulle stesse sono i seguenti:

a) CONTROLLO SOCIETARIO intendendosi come tale il controllo che si esplica:

- nella fase di formazione dello statuto e dei suoi aggiornamenti;
- nella scrittura dei patti parasociali e dei patti di sindacato;
- nell'esercizio dei poteri di nomina degli amministratori;
- nel monitoraggio dell'ordine del giorno e della partecipazione alle assemblee dei soci e delle relative deliberazioni;
- nell'esercizio del diritto di voto all'interno degli organi sociali;
- nella definizione e nel monitoraggio periodico e finale del grado di attuazione degli indirizzi programmatici e degli obiettivi gestionali assegnati.

b) CONTROLLO ECONOMICO/FINANZIARIO, ha lo scopo di rilevare la situazione economico finanziaria e patrimoniale della società e i rapporti finanziari intercorrenti con l'Ente attraverso l'analisi dei documenti contabili e relative relazioni;

c) CONTROLLO DI REGOLARITÀ SULLA GESTIONE ha lo scopo di verificare il rispetto delle disposizioni normative in materia di assunzioni di personale, appalti di beni e servizi, consulenze, incarichi professionali e si esplica attraverso la presa visione da parte dell'Amministrazione dei regolamenti adottati dalle società e tramite richieste specifiche di documentazioni e informazioni.

1.2.5 Il Controllo sulla qualità dei servizi

Le attività di controllo sulle società partecipate e controllate dall'ente, ai sensi dell'art. 147 tuel, sono disciplinate da apposito regolamento sui controlli interni integrato per quanto riguarda la disciplina dei controlli sulla qualità dei servizi con la delibera n. 61 del 23/03/2017.

L'attività di monitoraggio sulla qualità dei servizi parte dagli ambiti di intervento definiti nella sezione operativa del Dup e poi ulteriormente dettagliati nel Piano esecutivo di gestione e della Performance, dove vengono indicati i soggetti coinvolti, le modalità e le tempistiche.

Il controllo sulla qualità si avvale di metodologie di rilevazione diversificate in relazione agli aspetti da indagare, al campione di riferimento e alle risorse disponibili. Sono strumenti dell'analisi della qualità:

- le indagini quantitative e qualitative condotte attraverso la somministrazione di questionari di gradimento;
- i focus group su tematiche specifiche;
- il feedback del personale del front-office;
- le certificazioni di qualità;
- le analisi di benchmarking;
- la gestione sistematizzata dei reclami;
- l'analisi del rispetto degli standard definiti all'interno delle carte dei servizi.

1.2.6 La Valutazione dei dirigenti

La valutazione dei dirigenti è posta in essere attraverso un apposito organismo indipendente di valutazione.

La valutazione avviene in base a quanto stabilito dal D.Lgs 150/2009.

L'ente con propria deliberazione n.348/2010 ha approvato il "Regolamento disciplina della misurazione e valutazione della performance" ed il "Regolamento per la nomina ed il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione", entrambi allegati al vigente "Regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici";

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 12.06.2012 ha approvato il "Sistema di misurazione e valutazione della performance del Comune di Campi Bisenzio", come proposto dall'Organismo Indipendente di Valutazione, secondo quanto stabilito dall'art. 2, comma 4, del Regolamento di disciplina della misurazione e valutazione della performance dove all'art. 4 del predetto "Sistema di misurazione e valutazione della performance" sono stabiliti fasi e tempi della valutazione e, in particolare, alla lettera i) del comma 1 del predetto articolo, viene prevista la presentazione all'organo di indirizzo politico amministrativo della proposta di valutazione del personale dirigenziale e dei responsabili dei servizi per il conseguente esame in modo da rendere successivamente possibile la liquidazione dei compensi.

1.3 Il Sistema Contabile

Il sistema contabile è finalizzato a fornire risposte conformi al D. Lgs. n. 267/2000 e al regolamento di contabilità ed è finalizzato alla produzione di tutta la documentazione prevista ed approvata con il D. Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio è stato approvato in data 2/3/2017 con delibera consiliare n. 50 unitamente a:

- Documento Unico di Programmazione;
- Nota integrativa;
- Parere dei revisori del conti.

1.3.1 Il Documento Unico di Programmazione

Il Documento Unico di Programmazione è stato predisposto nel rispetto del contenuto richiesto dall'art. 170 del TUEL e dal principio contabile applicato della programmazione, l'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

Con riferimento al suo contenuto si evidenziano le seguenti caratteristiche:

1. l'analisi strategica effettuata attraverso l'approfondimento delle condizioni esterne, in particolare:
 - a. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato;
 - b. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
 - c. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel Documento di Economia e Finanza (DEF), ed operativa effettuata con riferimento alle singole missioni e per ogni relativo programma.

nonché attraverso l'analisi delle condizioni interne:

- a. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- b. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare sono stati oggetto di approfondimento i seguenti aspetti:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di

- servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
2. Sono stati individuati, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella sezione strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.
 3. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.
 4. Risultano definiti gli indirizzi operativi in termini di:
 - a. programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
 - b. programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
 - c. piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.
 - d. piano triennale contenimento delle spese.

1.3.2 Il Piano Esecutivo di Gestione

Adottato in data 22/03/2017 con delibera di Giunta n.49 unitamente al piano delle performance, ha un'articolazione per centri di responsabilità, è redatto in termini di competenza finanziaria e, esclusivamente con riferimento al primo esercizio, è redatto in termini di cassa.

Gli obiettivi contenuti sono di tipo gestionale, raccordati con gli indirizzi espressi nel DUP.

Le finalità prevalenti attribuite al PEG sono le seguenti:

- delegare i dirigenti alla gestione finanziaria dell'ente e responsabilizzarli su procedimenti di spesa ed entrata nonché su altri profili gestionali;
- orientare la gestione secondo le logiche della direzione per obiettivi;
- costituire lo strumento base per la valutazione dei dirigenti;
- disciplinare la gestione di risorse da parte di dipendenti formalmente incaricati con posizione organizzativa mediante ulteriore articolazione del PEG.

1.3.3 La Delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2017

La deliberazione consiliare n. 150/2017 della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 193, comma 2 del Tuel, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 da' atto che alla data del 21/07/2017 non vi sono squilibri di bilancio e prosegue normalmente l'attività amministrativa tesa al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Del resto, come già evidenziato dalla Commissione Arconet, l'articolo 147-ter, comma 2, del TUEL conferma l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi, il cosiddetto controllo strategico.

A tal fine si rimanda alla sezione 5 del presente documento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi .

1.3.4 Il Rendiconto

L'ultimo rendiconto approvato è quello relativo all'esercizio finanziario 2017: il consiglio comunale nella seduta del 30/4/2018. ha approvato le risultanze finali della gestione finanziaria, economica e patrimoniale con deliberazione consiliare n. 82 del 30/4/2018.

2 L'ANALISI DELLA GESTIONE

2.1 Le Risultanze contabili

Il rendiconto della gestione 2017 si chiude con i risultati contabili riportati nella seguente tabella:

Risultanze Contabili	Importo
Finanziario (Avanzo o Disavanzo)	10.407.253,09
Economico (Utile o Perdita d'esercizio)	-10.462.344,25
Patrimoniale (Variazione patrimonio netto)	215.925.478,38

Tali risultanze misurano gli effetti della gestione sul patrimonio dell'ente e sono in linea con i principi contabili, secondo cui:

- l'uguaglianza tra il risultato economico e quello patrimoniale è data dal fatto che, rifacendosi alla dottrina di settore ed agli assunti di base del metodo della partita doppia, l'utile d'esercizio misura l'incremento o il decremento del patrimonio netto e rappresenta la sintesi contabile di tutte le operazioni positive e negative che influenzano il patrimonio per effetto della gestione.
- La disuguaglianza tra il risultato finanziario e quello economico della gestione è riconducibile alle differenze in termini di approccio e di logiche contabili che informano la rilevazione dei fatti di gestione e che caratterizzano la contabilità finanziaria e quella economico-patrimoniale.

A riguardo preme precisare che le risultanze sopra riportate risentono della ricognizione straordinaria dell'inventario comunale e della relativa valutazione ai sensi e per gli effetti del D.lgs.118/2011.

Nei seguenti paragrafi si riporta l'analisi delle singole risultanze contabili e dei principali valori che concorrono alla loro determinazione.

2.1.1 Il Risultato della gestione finanziaria

I risultati complessivi dell'azione di governo, riportati nel rendiconto finanziario della gestione, evidenziano un risultato riportato nella tabella seguente:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			4.268.905,90
Riscossioni	10.980.437,93	33.254.436,62	44.234.874,55
Pagamenti	10.927.989,84	34.161.917,42	45.089.907,26
Saldo di cassa al 31 dicembre			3.413.873,19
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.413.873,19
Residui attivi	9.208.647,64	17.882.646,85	27.091.294,49
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	3.763.946,14	11.689.571,73	15.453.517,87
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			737.739,28
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale			3.906.657,44
Fondo Pluriennale Vincolato per attività finanziarie			0,00
AVANZO (+) DISAVANZO (-)			10.407.253,09

Per l'analisi delle singole risultanze si rinvia ai paragrafi successivi.

2.1.2 La verifica degli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari è stato svolto con periodicità costante nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni regolamentari dell'ente.

L'organo consiliare, con deliberazione n. 150 del 20/7/2017 ha dato atto del permanere degli equilibri di bilancio.

Gli equilibri della gestione sono espressi nelle seguenti tabelle:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE			
Entrate	Importo 2017	Spese	Importo 2017
Utilizzo avanzo amministrazione per spese correnti (+)	367.498,07	Disavanzo di amministrazione (+)	215.580,37
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti iscritto in entrata (+)	1.071.315,47	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti (+)	737.739,28
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria (+)	31.647.517,26	Titolo 1 - Spese correnti (+)	33.523.881,68
Titolo 2 - Trasferimenti correnti (+)	793.889,40	Titolo 4 - Rimborso di prestiti (+)	2.876.897,99
Titolo 3 - Entrate Extratributarie (+)	7.549.979,09		
Totale Titoli 1+2+3+fpv+avanzo	41.430.199,29	Totale Titoli 1+4+fpv+disavanzo	37.354.099,32
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	518.969,52		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizione di legge o dei principi contabili (-)	100.000,00		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00		
Totale Rettifiche	418.969,52	Totale Rettifiche	0,00
TOTALE ENTRATA	41.849.168,81	TOTALE SPESA	37.354.099,32
Risultato del Bilancio Corrente (ENTRATA - SPESA)			4.495.069,49

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate	Importo 2017	Spese	Importo 2017
Utilizzo avanzo amministrazione per spese investimenti (+)	804.034,75	Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (+)	3.906.657,44
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (+)	2.125.712,24	Fondo Pluriennale Vincolato per attività finanziarie - Titolo 3.01 (+)	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (+)	4.340.832,93	Titolo 2 - Spese in conto capitale (+)	3.614.755,09
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie (+)	0,00	Titolo 3.01 - Spese per acquisizione di attività finanziarie (+)	61.089,60
Titolo 6 - Accensione prestiti (+)	1.030.000,00		
Totale Titoli 4+5+6+fpv+avanzo	8.300.579,92	Totale Titoli 2+3.01+fpv	7.582.502,13

Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	518.969,52		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	100.000,00		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0,00		
Totale Rettifiche	-418.969,52	Totale Rettifiche	0,00
TOTALE ENTRATA	7.881.610,40	TOTALE SPESA	7.582.502,13
Risultato del Bilancio Investimenti (ENTRATA - SPESA)			299.108,27

EQUILIBRIO DEL BILANCIO PARTITE FINANZIARIE

Entrate	Importo 2017	Spese	Importo 2017
	0,00	Fondo Pluriennale Vincolato per attività finanziarie - Titoli 3.02+3.03+3.04 (+)	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoreria (+)	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (+)	0,00
Totale Titolo 7		Totale Titolo 5+fpv	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (+)	0,00	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti breve termine (+)	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)	0,00	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (+)	0,00
Totale Rettifiche	0,00	Totale Rettifiche	0,00
TOTALE ENTRATA	0,00	TOTALE SPESA	0,00
Risultato del Bilancio Partite Finanziarie (ENTRATA - SPESA)			0,00

2.1.3 Il Risultato della gestione economica

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica dell'ente locale così come risultante dal Conto economico e permette la lettura dei risultati della gestione 2017 anche secondo criteri e logiche della competenza economica.

Con riferimento all'ente il risultato economico dell'esercizio è rappresentato dalle
Referto del Controllo di Gestione 2017

risultanze contabili riportate nella seguente tabella:

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	Importo
a) Risultato della gestione	-3.337.923,99
b) Proventi ed oneri finanziari	-353.879,66
c) Rettifiche di valore attività finanziarie	-5.545.090,40
d) Proventi ed oneri straordinari	-1.225.450,20
e) Risultato economico d'esercizio	-10.462.344,25

Il risultato economico complessivo è determinato dalla somma algebrica di risultati economici parziali di distinte gestioni:

Come detto in precedenza il risultato economico di esercizio risente delle operazioni straordinarie di riclassificazione e rivalutazione dell'inventario ai sensi del D.Lgs. 118/2011 che ha portato ad un incremento di valore delle immobilizzazioni con conseguente incremento degli importi relativi a gli ammortamenti di esercizio oltre ad ualcune rettifiche delle poste straordinarie.

2.1.4 Il Risultato della gestione patrimoniale

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto economico.

Nella tabella seguente sono riportati i valori patrimoniali riferiti al nostro ente

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Consistenza Iniziale	Consistenza Finale
a) Attività	224.492.741,76	437.364.673,28
b) Passività	113.190.110,13	111.510.175,06
c) Patrimonio netto	109.929.019,84	325.854.498,22

2.2 L'Analisi della gestione finanziaria

Con riferimento alla gestione di competenza la situazione contabile è riportata nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	Importo
Riscossioni	33.254.436,62
Pagamenti	34.161.917,42
DIFFERENZA	-907.480,80
Residui attivi	17.882.646,85
Residui passivi	11.689.571,73
Fondo Pluriennale Vincolato in Uscita	4.644.396,72
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	641.197,60
Recupero Disavanzo	215.580,37
Avanzo Applicato	1.171.532,82
Fondo Pluriennale Vincolato in Entrata	3.197.027,71
Saldo della gestione di competenza	4.794.177,76

2.2.1 La gestione dei residui

L'analisi della gestione dei residui permette di analizzare quanta parte del risultato di amministrazione è influenzato dall'andamento delle riscossioni dei crediti e dei debiti dei precedenti esercizi finanziari.

Con il nuovo ordinamento contabile, i residui rappresentano esclusivamente obbligazioni giuridiche scadute, ovvero crediti e debiti in attesa di essere incassati e pagati ed il risultato di amministrazione risente, pertanto, della velocità con cui l'amministrazione riesce ad incassare i suoi crediti e ad onorare i debiti contratti per l'erogazione dei servizi ai cittadini o per il funzionamento dell'ente.

La fondatezza delle obbligazioni giuridiche assunte, che sono alla base di ogni diritto di credito o obbligo di pagare, e l'esigibilità delle stesse, è stata verificata da ogni singolo responsabile di servizio ed è terminata con l'adozione della deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui adottata dalla giunta in data 21/3/2018 con deliberazione G.C. 36/2018 previa acquisizione del parere dei revisori.

L'ammontare complessivo dei residui attivi e passivi scaturiti dall'attività di riaccertamento è riportato nella seguente tabella:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Totale residui attivi	27.091.294,49
Totale residui passivi	15.453.517,87
TOTALE	11.637.776,62

Per un ulteriore approfondimento della gestione dei residui si riportano i seguenti indicatori sintetici:

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI	2015	2016	2017
Incidenza residui attivi = $\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	40,87 %	43,89 %	34,97 %

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI	2015	2016	2017
Incidenza residui passivi = $\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	33,70 %	34,42 %	25,49 %

Gli indici di incidenza dei residui (attivi e passivi) esprimono il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

2.2.2 La gestione di cassa

I valori di cassa risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione. La loro consistenza è riportata nella seguente tabella:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			4.268.905,90

Riscossioni	10.980.437,93	33.254.436,62	44.234.874,55
Pagamenti	10.927.989,84	34.161.917,42	45.089.907,26
Saldo di cassa al 31 dicembre			3.413.873,19
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.413.873,19

Con riferimento alle riscossioni e ai pagamenti, ai fini di un ulteriore approfondimento della gestione dei residui si riportano i seguenti indicatori sintetici:

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE	2015	2016	2017
Velocità di riscossione = $\frac{\text{Riscossioni di competenza (Titolo 1 + 3)}}{\text{Accertamenti di competenza (Titolo 1 + 3)}}$	67,48 %	70,46 %	63,99 %

VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE	2015	2016	2017
Velocità di gestione spesa corrente = $\frac{\text{Pagamenti di competenza (Tit. 1)}}{\text{Impegni di competenza (Tit. 1)}}$	73,08 %	72,29 %	76,32 %

2.2.3 L'Analisi dell'avanzo / disavanzo applicato all'esercizio

Nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato nel corso dell'anno dell'avanzo/disavanzo relativo agli anni precedenti. A tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno deve essere prioritariamente utilizzato per la copertura di debiti fuori bilancio, per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri, per il finanziamento delle spese di investimento e, solo come ipotesi residuale, per il finanziamento delle spese correnti a carattere non ripetitivo.

Allo stesso modo, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

QUOTA DI AVANZO LIBERO 2016 APPLICATO NELL'ESERCIZIO

Avanzo applicato a Spese Correnti non ripetitive	367.498,07
Avanzo applicato per Investimenti	804.034,75
Avanzo applicato per debiti fuori bilancio	152.680,91
Avanzo applicato per l'estinzione anticipata prestiti	0,00
TOTALE AVANZO APPLICATO	1.324.213,73

DISAVANZO 2016 APPLICATO NELL'ESERCIZIO

Disavanzo applicato al Bilancio corrente	215.580,37
--	------------

L'utilizzo dell'avanzo nel triennio 2015/2017 è riassunto nella seguente tabella:

AVANZO 2014 APPLICATO NEL 2015	AVANZO 2015 APPLICATO NEL 2016	AVANZO 2016 APPLICATO NEL 2017
-----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------

1.120.850,46	735.383,15	1.171.532,82
--------------	------------	--------------

Si segnala inoltre come l'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione sia avvenuto nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000: la tabella successiva riporta i provvedimenti adottati per l'applicazione dell'avanzo all'esercizio finanziario 2017

Numero e Data Delibera	Applicazione dell'Avanzo	Importo
DT 231/2017 del 14/04/2017	Avanzo da trasferimenti per compartecipazione lotta evasione	6.122,60
CC 139/2017 del 22/6/2017	Avanzo da trasferimenti spesa in conto capitale e spese legali	861.890,53
DT 505/2017 del 28/7/2017	Avanzo da trasferimenti	12.826,50
DT 571/2017 del 22/8/2017	Avanzo da trasferimenti	43.816,00
DT 648/2017 del 15/9/2017	Avanzo da trasferimenti e applicazione avanzo	108.949,82
CC 203/2017 del 19/10/2017	Avanzo rischi spese legali	17.477,42
DT 748/2017 del 11/10/2017	Avanzo da trasferimenti	103.446,95
CC 238/2017 del 30/11/2017	Avanzo rischi spese legali	17.003,00

2.2.4 L'Analisi dell'entrata

La gestione dell'entrata per l'anno 2017, in termini di stanziamenti, accertamenti e riscossioni, è riepilogata per titoli nella seguente tabella:

ENTRATE PER TITOLI	STANZIAMENTI 2017	ACCERTAMENTI 2017	RISCOSSIONI 2017
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.683.839,61	31.647.517,26	28.658.354,19
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.598.384,71	793.889,40	935.174,71
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	7.761.002,80	7.549.979,09	6.262.099,56
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	5.941.987,96	4.340.832,93	3.565.782,39
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	1.500.000,00	1.030.000,00	363.536,52
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.301.221,41	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	12.712.000,00	5.774.864,79	4.449.927,18
TOTALE TITOLI	68.498.436,49	51.137.083,47	44.234.874,55

Ai fini della presente analisi è utile considerare anche i presenti indicatori di autonomia:

INDICATORI DI AUTONOMIA		2015	2016	2017
Autonomia finanziaria =	$\frac{\text{Titolo 1 + 3}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3}}$	96,75 %	96,85 %	98,01 %
Autonomia impositiva =	$\frac{\text{Titolo 1}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3}}$	79,46 %	76,04 %	79,14 %

L'indice di autonomia finanziaria evidenzia la capacità dell'ente di acquisire autonomamente le disponibilità per il finanziamento della spesa, senza il ricorso ai trasferimenti di

Referto del Controllo di Gestione 2017

parte corrente

L'indice di autonomia impositiva permette di approfondire il significato dell'indice di autonomia finanziaria, evidenziando quanta parte delle entrate correnti sia riconducibile al gettito tributario.

Oltre agli indicatori di autonomia è utile analizzare anche i seguenti indicatori di carattere finanziario:

INDICATORI FINANZIARI		2015	2016	2017
Pressione finanziaria =	$\frac{\text{Titolo 1 + 2}}{\text{Popolazione}}$	691,00	662,57	695,47
Pressione tributaria =	$\frac{\text{Titolo 1}}{\text{Popolazione}}$	663,89	636,22	678,45
Intervento erariale =	$\frac{\text{Trasferimenti Amministrazioni}}{\text{Popolazione}}$	26,27	22,52	12,87

Gli indici di pressione finanziaria e tributaria permettono di valutare l'impatto medio delle politiche finanziarie e fiscali sulla popolazione.

Gli indici di intervento da Amministrazioni pubbliche permettono di apprezzare l'entità media dei trasferimenti da parte dello Stato e della Regione per singolo cittadino.

2.2.4.1 Le Entrate tributarie

In considerazione della rilevanza che le entrate tributarie hanno sul bilancio dell'ente, anche in considerazione della progressiva riduzione dei trasferimenti statali e del rilevante impatto che le politiche tributarie dispiegano sulla popolazione amministrata, si procede alla seguente analisi distinta per voce:

- I.M.U.

Il gettito è stato pari a € 8.621.829,39, cche coincide rispetto alla previsione assestata per IMU definitiva 2017 e con una variazione negativa di euro 230.000,00 rispetto alla somma accertata nel rendiconto 2016.

Nella parte spese è stata impegnata la somma di € 96.170,47 per eventuali rimborsi di Ici di anni precedenti e spese di contenzioso.

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato decrescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

I.C.I./I.M.U.	2015	2016	2017
Accertamenti	7.739.759,67	8.851.829,39	8.621.829,39
Riscossioni	7.546.231,36	8.375.963,63	6.294.201,27

La differenza tra le somme accertate e quelle riscosse relativamente al 2017 sono da imputare principalmente al fatto che il saldo IMU 2017 è stato riversato con ritardo da parte dell'Agenzia delle Entrate a gli inizi dell'anno 2018.

- TASI

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato costante rispetto a quello dell'anno precedente come risulta dalla seguente tabella:

TASI	2015	2016	2017
Accertamenti	2.562.000,00	62.000,00	61.991,31
Riscossioni	2.472.213,71	52.598,19	58.749,42

Occorre ricordare che la Tasi sull'abitazione principale è stata abolita a decorrere dall'esercizio 2016.

- TOSAP

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato in linea rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

TOSAP	2015	2016	2017
Accertamenti	530.543,00	599.507,18	500.793,76
Riscossioni	512.542,40	563.201,94	484.495,69

- Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato in linea rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Pubblicità e pubbliche affissioni	2015	2016	2017
Accertamenti	840.144,67	688.731,81	772.830,84
Riscossioni	706.689,05	642.982,21	764.680,28

- TARI

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato in linea rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

TARI/TARES/TARSU	2015	2016	2017
Accertamenti	9.239.523,98	8.398.970,78	8.977.628,93
Riscossioni	4.392.789,52	5.243.286,21	5.041.332,36

- Addizionale IRPEF

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato in linea rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Addizionale IRPEF	2015	2016	2017
Accertamenti	4.100.000,00	3.600.000,00	3.700.000,00
Riscossioni	747.780,44	1.341.005,25	1.302.836,69

- Proventi per i permessi a costruire

Le somme complessivamente accertate ed incassate sono in linea con le previsioni del P.R.G. vigente.

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato crescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Permessi a costruire	2015	2016	2017
Accertamenti	1.555.737,10	1.110.439,29	1.907.753,99
Riscossioni	935.136,24	1.044.896,40	1.874.986,70

2.2.4.2 Le Entrate da trasferimenti correnti**- Trasferimenti dallo Stato**

Nel rispetto di quanto comunicato sul sito Internet del Ministero dell'Interno, l'ente ha proceduto ad accertare:

- contributo assegni da malattia	per € 1.710,00
- contributo compensativo Imu immobili comunali	per € 37.634,62
- contributo art.1 comma 711 L.147/2013	per € 6.673,40
- contributo statale mensa insegnanti	per € 76.846,43
- contributi per censimenti	per € 670,08
- contributo statale pacchetto scuola	per € 18.632,82
- contributo ministeriale Tari scuole	per € 23.380,50
- contributo statale per accoglienza minori	per € 5.445,00
- contributo art.1 comma 24 L.208/2015 ristori Imu e Tasi	per € 40.044,71
- contributo solidarietà immigrati art.12 comma 2 DL 193-2016	per € 38.500,00
- contributo statale progetto Giovanisì	per € 617,94

- Trasferimenti dalla Regione

Con riferimento ai Trasferimenti regionali, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti dalla REGIONE	Importo 2017
CONTRIBUTO REGIONALE L.431/98	37.472,00
CONTRIBUTO DELLA REGIONE TOSCANA CON PROGETTO GIOVANISÌ	282,06
CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA PER LE BIBLIOTECHE DEI RAGAZZI IN TOS	30.000,00
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER PIANO EDUCATIVO ZONALE ETA' SCOLARE	41.502,95
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER INIZIATIVE DI RICERCA ASILI NIDO	7.089,77
CONTRIBUTI REGIONALI DIRITTO ALLO STUDIO PACCHETTO SCUOLA	57.395,31
PROGETTO REGIONALE BUONO SCUOLE PARITARIE	23.230,40
CONTRIBUTO R.T. ALTA TENSIONE ABITATIVA	78.449,27
CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO FILODUFFUSIONE E PARTECIPAZIONE	12.500,00
CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA PER FESTIVAL ECONOMIA CIVILE	5.000,00
Totale	292.921,76

- Trasferimenti da Organismi Comunitari

Con riferimento ai Trasferimenti da organismi comunitari, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti da ORGANISMI COMUNITARI	Importo 2017
Fondo FSE POR 2014-2020	156.062,35
CONTRIBUTO UE PROGETTO GIOVANISÌ	900,00
Totale	156.962,35

- Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico

Con riferimento ai Trasferimenti da altri enti del settore pubblico, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti da ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	Importo 2017
CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA PROGETTI RIDUZIONE RIFIUTI	1.386,00
RIMBORSO SPESE DI ALTRI COMUNI PER CENTRO IL MOSAICO	1.176,60
CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA PER SCUOLE MATERNE PRIVATE	42.853,56
CONTRIBUTO ASL MENSA SCOLASTICA SENZA SENZA GLUTINE	7.561,27
CONTRIBUTO LIBER 2010 DA COMUNE DI FIRENZE	4.500,00
Totale	57.477,43

2.2.4.3 Le Entrate extratributarie

Tra le principali entrate relative al titolo 3 si segnalano:

- Canoni di depurazione

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato crescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Canoni di depurazione	2015	2016	2017
Accertamenti	147.572,55	90.342,00	102.422,70
Riscossioni	0,00	0,00	102.422,70

- Sanzioni amministrative del Codice della Strada (art. 208)

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato decrescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Sanzioni amministrative	2015	2016	2017
Accertamenti	644.785,34	2.250.000,00	1.601.890,74
Riscossioni	323.037,97	832.162,99	482.187,15

- Utili netti di aziende speciali e partecipate, dividendi di società

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato crescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Utili	2015	2016	2017
Accertamenti	234.448,50	313.982,65	416.682,46
Riscossioni	225.557,07	22.436,31	27.159,65

- altre entrate extratributarie

Sono, infine, da segnalare alcune entrate che rivestono particolare interesse per l'entità della somma.

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato in linea rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Altre entrate extratributarie	2015	2016	2017
Accertamenti	5.644.857,24	5.499.776,36	5.428.983,19
Riscossioni	3.794.129,49	4.034.311,89	3.500.250,16

2.2.4.4 Le Entrate da contributi agli investimenti

I principali importi di questo Titolo 4 sono riportati nella tabella che segue:

Entrate da trasferimenti di CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	Importo 2017
CONTRIBUTO PERIFERIE URBANE PIAZZA GRAMSCI	290.000,00
CONTRIBUTO PERIFERIE URBANE LAVORI EX CASERMA CARABINIERI	750.000,00
CONTRIBUTO TAV CONVENZIONE 21-9-2005	500.000,00
CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA CIRCONVALLAZIONE CAPALLE	119.338,40
CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA LAVORI FACCIAE MATTEUCCI	229.600,00
CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA ROCCA STROZZI TINAIA	20.000,00
Totale	1.908.938,40

2.2.4.5 Le Entrate per accensioni di mutui e prestiti

Con riferimento al titolo 6, infine, si segnala che sono stati contratti mutui per complessivi euro 1.030.000,00.

Con riferimento ai mutui si segnala che ci si è rivolti ai seguenti istituti:

Entrate per ACCENSIONE MUTUI E PRESTITI	Importo 2017
MUTUO CASSA DDPP LAVORI SANTA MARIA	430.000,00
MUTUO CASSA DDPP LAVORI CIRCONVALLAZIONE CAPALLE	600.000,00
Totale	1.030.000,00

2.2.5 L'Analisi della Spesa

Con riferimento alla spesa, la tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun titolo, evidenziando il trend storico triennale per ciascun titolo, rappresentato dai seguenti importi:

SPESE PER TITOLI	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Titolo 1 - Spese correnti	33.546.534,70	32.938.682,12	33.523.881,68
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.925.717,93	2.941.490,12	3.614.755,09
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	86.589,60	61.089,60	61.089,60
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.675.100,84	2.801.138,72	2.876.897,99
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.223.804,06	5.640.701,53	5.774.864,79
TOTALE TITOLI	43.457.747,13	44.383.102,09	45.851.489,15

Le **spese correnti** possono essere analizzate nel trend triennale secondo il seguente riepilogo:

TITOLO 1 - MISSIONI	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.352.543,26	9.655.580,17	9.496.494,38
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.186.551,56	1.260.084,13	1.228.704,78
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	3.458.246,09	3.872.888,24	3.907.950,57
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.156.521,75	1.061.142,38	1.140.716,52
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	382.807,26	428.994,27	396.517,70
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	10.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	726.725,73	678.772,10	638.164,76
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.576.314,12	8.612.835,66	8.714.327,31
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.448.929,72	2.391.202,00	2.728.240,46
MISSIONE 11 - Soccorso civile	30.012,00	19.999,92	13.439,18
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.322.524,73	4.036.317,79	4.344.904,70
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	261.121,73	202.650,68	186.932,87
MISSIONE 50 - Debito pubblico	644.236,75	718.214,78	717.488,45
TOTALE Titolo 1 - Spese correnti	33.546.534,70	32.938.682,12	33.523.881,68

Per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere corrente acquisiti nel corso del triennio è opportuno procedere all'analisi per macroaggregati, come riportata nella seguente tabella:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Redditi da lavoro dipendente	8.257.387,33	8.217.364,56	8.224.314,77
Imposte e tasse a carico dell'ente	486.782,32	488.670,03	469.280,52
Acquisto di beni e servizi	19.858.406,19	19.829.683,65	20.161.425,24
Trasferimenti correnti	2.645.761,71	2.412.529,70	2.683.009,62
Interessi passivi	1.348.426,16	1.137.293,78	1.037.566,88
Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	139.732,66	37.998,00	98.998,27
Altre spese correnti	810.038,33	815.142,40	849.286,38
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	33.546.534,70	32.938.682,12	33.523.881,68

L'analisi per missioni può essere condotta anche con riferimento alle **spese in conto capitale**, quali:

TITOLO 2 - MISSIONI	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.118.628,19	536.176,45	1.259.435,72
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	42.977,00	28.877,40	20.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	416.816,81	737.208,25	549.767,29
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	247.343,16	32.720,89	55.038,30
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	257,60	326.464,78
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	147.138,78	218.007,98	354.235,56
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	227.665,10	556.165,11	69.063,84
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	716.148,89	831.493,60	913.749,61
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	6.999,99
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	582,84	60.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	9.000,00	0,00	0,00
TOTALE Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.925.717,93	2.941.490,12	3.614.755,09

Così come, per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere durevole acquisiti nel triennio, si ricorre alle risultanze della seguente tabella:

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.778.204,65	2.689.775,93	3.256.802,96
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	147.513,78	251.714,19	357.952,13
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.925.718,43	2.941.490,12	3.614.755,09

2.2.5.1 L'Analisi della spesa per indici

Per migliorare la capacità informativa dei dati di spesa esposti in bilancio è opportuno ricorrere all'analisi dei seguenti indicatori di carattere generale:

- Rigidità della spesa corrente

Misura l'entità delle spese fisse (personale e interessi passivi) in rapporto con il totale delle spese correnti, evidenziando il grado di discrezionalità delle possibilità di spesa nel breve periodo.

INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE	2015	2016	2017
Rigidità della spesa corrente = $\frac{\text{Personale} + \text{Interessi}}{\text{Titolo 1 Spesa}}$	28,63 %	28,40 %	27,63 %

- Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

Misura la rigidità di spesa corrente connessa alle politiche di investimento poste in essere nei precedenti anni. La sua modifica è connessa ad interventi di natura strutturale sul debito.

INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI	2015	2016	2017
Incidenza II.PP. sulle spese correnti = $\frac{\text{Interessi passivi}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	4,02 %	3,45 %	3,10 %

- Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

Misura la rigidità di spesa corrente relativa alla spesa per il personale.

INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI	2015	2016	2017
Incidenza del personale sulle spese correnti = $\frac{\text{Personale}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	24,61 %	24,95 %	24,53 %

- Spesa media del personale

Evidenzia la spesa corrente media per dipendente dell'ente.

INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE	2015	2016	2017
Spesa media per il personale = $\frac{\text{Spesa del personale}}{\text{N}^\circ \text{ dipendenti}}$	35.592,19	34.672,42	35.146,64

- Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

Misura la compartecipazione dello Stato e degli altri enti al finanziamento delle spese di carattere corrente dell'ente.

INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI	2015	2016	2017
Copertura spese correnti con trasferimenti = $\frac{\text{Titolo 2 entrata}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	3,73 %	3,75 %	2,37 %

- Spesa corrente pro capite

Misura la spesa dell'ente per attività ordinaria, rapportata al numero dei cittadini.

INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITE	2015	2016	2017
Spesa corrente pro capite = $\frac{\text{Titolo 1 spesa}}{\text{N}^\circ \text{ abitanti}}$	726,65	703,38	718,67

- Spesa in conto capitale pro capite

Misura la spesa dell'ente per investimento, rapportata al numero dei cittadini.

INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE	2015	2016	2017
Spesa in c/capitale pro capite = $\frac{\text{Titolo 2 spesa}}{\text{N}^\circ \text{ abitanti}}$	63,37	62,81	77,49

2.2.5.2 L'Analisi della spesa per servizi

Per effettuare una compiuta analisi sulla gestione è necessario procedere alla valutazione dei servizi resi dall'ente in termini di attività, di spesa e di eventuale capacità di copertura delle spese dirette attraverso entrate specifiche.

Attraverso l'analisi dei principali indicatori di output, di efficienza e di efficacia correlati a ciascun servizio a domanda individuale in ottica triennale, è possibile evidenziare taluni aspetti sull'efficienza, efficacia, economicità e qualità, così come evidenziati nelle successive tabelle:

Asili nido	2015	2016	2017
A) Provento totale	311.138,77	269.571,56	225.682,11
B) Costo totale diretto	584.888,11	558.277,58	571.017,86
Copertura del servizio in percentuale	53,20 %	48,29 %	39,52 %
C) Numero domande soddisfatte	20	69	39
D) Numero domande presentate	202	210	164
E) Numero bambini frequentanti	66	93	90
F) Numero dei nidi	2	2	2
G) Numero posti disponibili	70	96	96
H) Numero addetti incluso gli educatori	30	32	32
I) Numero educatori	21	25	25
Efficacia = C / D	0,10	0,33	0,24
Efficienza = B / E	8.861,94	6.002,98	6.344,64
Proventi = A / E	4.714,22	2.898,61	2.507,58

Mense scolastiche	2015	2016	2017
A) Provento totale	1.050.000,00	1.773.000,00	1.818.891,30
B) Costo totale diretto	2.036.367,57	2.704.367,57	2.704.367,57
Copertura del servizio in percentuale	51,56 %	65,56 %	67,26 %
C) Numero domande soddisfatte	3342	3260	3343
D) Numero domande presentate	3342	3260	3343
E) Numero pasti offerti	477.677	495.381	491.703
Efficacia = C / D	1,00	1,00	1,00
Efficienza = B / E	4,26	5,46	5,50
Proventi = A / E	2,20	3,58	3,70

2.3 L'Indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D. Lgs. 267/2000.

Sotto il profilo strutturale, il ricorso al debito si ripercuote sul bilancio dell'ente per tutta la durata del periodo di ammortamento del finanziamento, e le relative quote di interesse devono trovare copertura in bilancio attraverso la riduzione delle spese correnti o con un incremento delle entrate correnti.

Sebbene l'intera attività di acquisizione delle fonti sia stata predisposta cercando di minimizzare l'impatto in termini di maggiore spesa futura, in molti casi è risultato indispensabile il ricorso all'indebitamento nelle forme riportate nella tabella seguente:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015/2017: LE ENTRATE ACCERTATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	302.184,28	343.990,00	1.030.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	302.184,28	343.990,00	1.030.000,00

2.4 Le Fideiussioni rilasciate

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla

realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

L'ente non ha prestato fidejussioni nel corso del 2017.

2.4.1 La Capacità di indebitamento residua al 31.12.2017

La capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita le possibilità di indebitamento.

Il D.Lgs n. 267/2000, all'articolo 204, sancisce che "l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 31/12/2017 tenendo conto dei mutui assunti nell'anno 2017.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. n. 267/2000</i>	
	IMPORTO
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	31.647.517,26
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	793.889,40
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	7.549.979,09
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	39.991.385,75
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	3.999.138,58
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016	1.037.566,88
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	2.961.571,70
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2016	58.874.184,26
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	1.030.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	59.904.184,26
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui: garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Altro dato interessante, per un'ulteriore valutazione della solidità dell'ente, è fornito dal rapporto tra la somma delle spese per interesse e quote capitale dei finanziamenti in corso, rapportata alle entrate di parte corrente.

Tale rapporto misura la percentuale delle entrate correnti destinata alla copertura (in termini di interessi e quota capitale) dei finanziamenti in corso.

$\frac{(\text{Macroaggregato Interessi Passivi}) + (\text{Spese Titolo 3})}{\text{Entrate Correnti (Titoli 1 + 2 + 3)}}$	2,75 %
--	---------------

3 I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

L'art. 228, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che :*"Al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ed il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio ... "*.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza finalizzata ad evidenziare difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, come tale, da tenere sotto controllo.

I parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno. Il nuovo ordinamento contabile ha imposto una revisione di tali parametri e l'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali ha ritenuto di introdurre, in via sperimentale, con il rendiconto di gestione 2017, otto nuovi parametri individuati tra gli indicatori del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio allegato al rendiconto. Pertanto accanto ai parametri individuati dal Decreto Ministeriale del 18 febbraio 2013, vengono riportate nelle tabelle seguenti anche i valori assunti dagli indicatori che l'Osservatorio, nella riunione del 20 febbraio 2018, ha ritenuto potenzialmente in grado di intercettare gli enti locali i cui bilanci siano in effettive e gravi condizioni di squilibrio.

PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE IN BASE AL D.M. 18 FEBBRAIO 2013

- **PARAMETRO 1** - Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 1	5.598.212,51	0,00	0,00%	< 5%	Rispettato

- **PARAMETRO 2** - Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà'.

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 2	13.896.232,54	32.516.683,24	42,74%	< 42%	Non Rispettato

- **PARAMETRO 3** - Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà' di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di

riequilibrio o di fondo di solidarieta'.

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 3	7.259.872,82	32.516.683,24	22,33%	< 65%	Rispettato

- **PARAMETRO 4** - Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 4	10.292.000,78	33.523.881,68	30,70%	< 40%	Rispettato

- **PARAMETRO 5** - Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoeI.

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 5	0,00	0,00	0,00%	< 0,5%	Rispettato

- **PARAMETRO 6** - Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 6	6.981.194,45	39.991.385,75	17,46%	< 40%	Rispettato

- **PARAMETRO 7** - Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoeI con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012.

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 7	57.056.216,00	39.991.385,75	142,67%	< 150%	Rispettato

- **PARAMETRO 8** - consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 8	125.228,62	39.991.385,75	0,31%	< 1%	Rispettato

- **PARAMETRO 9** - Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 9	0,00	0,00	0,00%	< 5%	Rispettato

- **PARAMETRO 10** - Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 10	0,00	0,00	0,00%	< 5%	Rispettato

PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE ELABORATI DALL'OSSERVATORIO

- PARAMETRO 1

Indicatore sintetico 1.1:
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti

L'indicatore rappresenta la percentuale delle entrate correnti assorbita dalle spese fisse difficilmente comprimibili, spese di personale, per rimborso prestiti e recupero disavanzo. La soglia è individuata nel valore del 47% che non deve essere superato per non far acquistare rilevanza al parametro obiettivo.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	12.998.726,21	40.034.978,65	32,47%	> 47%	Rispettato

- PARAMETRO 2

Indicatore Sintetico 2.8:
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente

L'indicatore analizza la reale autonomia finanziaria del comune confrontando gli incassi in conto residui e in conto competenza con le previsioni definitive di cassa dei primi tre titoli di entrata e, pertanto, l'incidenza delle entrate proprie sulle previsioni assestate dei primi tre titoli di bilancio. Affinché non sia considerato come segnale di allarme, l'indicatore non deve assumere un valore inferiore al 26%.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	39.991.385,75	41.043.227,12	97,44%	< 26%	Rispettato

- **PARAMETRO 3**

**Indicatore sintetico 3.2:
Anticipazioni chiuse solo contabilmente**

L'indicatore in questione confronta l'importo dell'anticipazione non restituita a fine esercizio con il massimo dell'anticipazione concedibile ai sensi di legge. Tanto più alto è l'indicatore con valori prossimi all'unità, tanto più le somme da restituire si avvicinano al fido massimo che il tesoriere mette a disposizione dell'ente.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00	0,00	0,00%	> 0%	Rispettato

- **PARAMETRO 4**

**Indicatore sintetico 10.3:
Sostenibilità debiti finanziari**

L'indicatore segnala quanta parte delle entrate correnti è assorbita per la gestione del debito e il sostenimento del conseguenti oneri annuali. La sostenibilità dei debiti finanziari non può superare il 15% delle entrate correnti.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Sostenibilità debiti finanziari	3.914.464,87	39.991.385,75	9,79%	> 15%	Rispettato

- **PARAMETRO 5**

**Indicatore sintetico 12.4:
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio**

L'indicatore della sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio segnala se la gestione, con le ordinarie risorse (entrate correnti) riesce a far fronte al recupero del disavanzo: tanto più il rapporto è alto, tanto maggiore sono le entrate assorbite dal disavanzo applicato all'esercizio. Il valore limite di tale parametro è 1.20 al di sopra del quale scatta la significatività dell'indicatore.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabelle evidenziano quanto segue:

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	215.580,37	39.991.385,75	0,54%	> 1,2%	Rispettato

- PARAMETRO 6**

**Indicatore Sintetico 13.1:
Debiti riconosciuti e finanziati**

I debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nell'esercizio sono rapportati al totale degli impegni di spesa corrente e in conto capitale: l'informazione che ne scaturisce dà evidenza di quanta parte della spesa regolarmente impegnata è costituita da debiti fuori bilancio ricondotti nell'alveo delle corrette procedure contabili. La soglia è individuata nel valore 1, al di sopra del quale assume rilevanza il parametro ai fini dell'individuazione di ente strutturalmente deficitario.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Debiti riconosciuti e finanziati	125.228,62	37.138.636,77	0,34%	> 1%	Rispettato

- PARAMETRO 7**

**Indicatori sintetico 13.2: Debiti in corso di riconoscimento +
Indicatore sintetico 13.3: Debiti riconosciuti in corso di finanziamento**

Il totale dei debiti in corso di riconoscimento e dei debiti riconosciuti ma in corso di finanziamento, rapportati al totale degli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata, segnala quanta parte delle entrate correnti viene assorbita da procedure di spesa irregolarmente effettuate: l'indicatore dà evidenza, quindi, anche della rilevanza dei debiti contratti dall'ente al di fuori delle ordinarie procedure di spesa rispetto alle entrate correnti di cui dispone.

Al di sopra della soglia di 0,60 il rapporto è considerato significativo per dare positività al parametro.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	291.867,68	39.991.385,75	0,73%	> 0,6%	Rispettato

- **PARAMETRO 8**

Indicatore analitico concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)

Le riscossioni totali, sia in conto competenza che in conto residui rapportate al totale dei crediti da riscuotere, sia pregressi che quelli formati nell'esercizio, misurano l'effettiva capacità dell'ente di riscuotere le proprie entrate.

L'indicatore deve assumere almeno il valore del 55% affinché non assuma rilevanza ai fini della segnalazione di situazioni di deficiarietà strutturale.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	44.234.874,55	71.906.588,33	61,52%	< 55%	Rispettato

4 I CONTROLLI SPECIFICI EX LEGE

Nell'ambito della propria attività di verifica l'ufficio di controllo interno non si è limitato a riscontrare gli equilibri finanziari ed il rispetto degli obiettivi programmatici della gestione, ma ha, in base a quanto previsto da varie disposizioni legislative, ottemperato ad alcuni adempimenti di legge, come quelli riguardanti la verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017 e il contenimento delle spese previste dai vincoli di finanza pubblica.

4.1 La verifica del rispetto degli obiettivi del Pareggio di bilancio 2017

Ai fini del rispetto di questo vincolo di finanza pubblica l'ente avrebbe dovuto conseguire, al termine della gestione 2017, un saldo finale di competenza finanziaria potenziata non negativo, dato dalla differenza tra i primi 5 titoli dell'entrata con i primi tre titoli della spesa.

Il fondo pluriennale vincolato si somma sia in entrata che in uscita (al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento) mentre qualsiasi accantonamento per fondi rischi e spese potenziali (compreso il fondo crediti di dubbia esigibilità), non rileva ai fini del conseguimento del saldo finale di competenza.

Per il nostro ente il vincolo del pareggio di bilancio presenta le seguenti risultanze in migliaia di euro:

	SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA	6.400
+	Acquisizione spazi finanziari dalla Regione	0,00
-	Cessione spazi finanziari dalla Regione	0,00
+	Acquisizione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00
-	Cessione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00
=	SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA RIDETERMINATO	6.400
	Rispetto del Pareggio di Bilancio	SI

4.2 Misure di contenimento e di razionalizzazione della spesa

L'ente nel corso del 2017 non è stato sottoposto all'applicazione dei limiti di spesa previsti dall'art. 6 del D.L. 78/2010 per studi ed incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazione e formazione, in quanto ha approvato il rendiconto 2016 entro il termine di scadenza del 30 aprile 2017 ed ha rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio (articolo 9 legge n. 243/2012).

AUTOVETTURE

L'articolo 5 del decreto legge 95/2012, cosiddetto spending review, ha previsto, dal primo gennaio 2014, un limite di spesa del 30% dei costi sostenuti nel 2011 per l'acquisto, manutenzione, noleggio di autovetture di servizio e per i buoni taxi. Tenuto conto delle limitazioni suesposte l'ente ha rispettato il limite di spesa.

5 LE VALUTAZIONI SULL'EFFICACIA DELL'AZIONE CONDOTTA: GLI OBIETTIVI CONSEGUITI

5.1 Lo stato di avanzamento degli obiettivi strategici

Il DUP 2017/2019, è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 130 del 21/7/2016 e aggiornato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 2/3/2017.

Il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2017 – 2019 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 22 marzo 2017, successivamente aggiornato con deliberazioni della Giunta Comunale n. 116 del 29 agosto 2017 e n. 202 del 12 dicembre 2017.

Nella stesura del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2017, sono stati rielaborati e presentati sotto forma di griglia sintetica gli obiettivi strategici e quelli organizzativi di settore, utilizzando simbologie e colorazioni che evidenziano la condivisione / collaborazione fra i settori che contribuiscono al raggiungimento dei medesimi, facilitando altresì il compito dell'OIV nella fasi di monitoraggio intermedio e finale.

In particolare per gli **obiettivi strategici** si evidenziano nella tabella sottostante il valore finale atteso previsto nel PEG e il valore finale raggiunto.

<u>Obiettivo strategico</u>	<u>Valore finale atteso</u>	<u>Valore finale raggiunto</u>
1 Sito web istituzionale e Amministrazione e trasparente R e s p . Coordinamento = Responsabile Trasparenza Integrità (RTI)	Sito web istituzionale e sezione Amministrazione Trasparente aggiornati	Principali valori finali raggiunti, come previsto nel PTPCT 2017 – 2019 – paragrafo 10, misure organizzative di attuazione della trasparenza. 1. Adeguamento tempestivo della struttura della sezione “Amministrazione Trasparente” alle indicazioni contenute nell'allegato 1 della delibera ANAC n. 1310/2016; compliance alla nuova Bussola della trasparenza; 2. Raccolta dei dati ulteriori in opportuna sotto – sezione; 3. Aggiornamento della pagina sul accesso civico; 4. Revisione della classificazione degli atti collegiali degli organi e di quelli monocratici per potenziare l'alimentazione automatica delle pubblicazioni, alla luce della delibera ANAC n. 1310/2016, in particolare per la gestione informatizzata di tutte le tipologie di atti monocratici (adottati sia dall'organo di vertice politico sia da quello amministrativo sia dai dirigenti / direttori) e loro pubblicazione; 5. Adeguamento alle linee guida ANAC relative all'applicazione dell'art. 14 per gli amministratori, dirigenti e direttori, posizioni organizzative, in particolare per: - tempistiche di produzione delle dichiarazioni /

		<p>attestazioni annuali, - semplificazione della pubblicazione delle spese di viaggio e di missione, con riorganizzazione della gestione; 6. Attivazione di un nuovo servizio on line per la presentazione generalizzata di istanze da parte di cittadini / imprese / professionisti, con il prodotto software denominato "F.I.D.O. – Formazione Interattiva Domande Online", realizzato internamente, come previsto dal PEG / PDO 2016 – 2018 Si rinvia alla relazione di RTI pubblicata in AT / Altri contenuti / Prevenzione della Corruzione / Relazione di RPCT</p>
<p>2 Formazione personale su anticorruzione e trasparenza</p> <p>Resp. Coordinamento = Direttore 2° Settore</p>	<p>Studio delle parti da implementare rispetto alla formazione obbligatoria compatibilmente con le risorse disponibili.</p> <p>Raccolta questionario di gradimento la cui compilazione viene richiesta ai partecipanti al corso/ percentuale dei questionari compilati</p> <p>Giornata della trasparenza: - almeno 3 partecipanti esterni/associazioni di categoria/rappresentanze sindacali - compilazione scheda di gradimento</p>	<p>Completamento (24 febbraio 2017) della formazione di base obbligatoria in materia di prevenzione, svolto in e-learning da tutti i dipendenti e raccolta del questionario di gradimento</p> <p>Per l'obiettivo strategico 7 (mappatura dei processi), due giornate di formazione (29 giugno e 14 novembre 2017).</p> <p>Giornata della trasparenza rinviata al 2018</p>
<p>3 Attività di collaborazione e miglioramento stesura / qualità redazione atti</p> <p>(R e s p . Coordinamento = Segretario Generale)</p>	<p>Miglioramento della qualità e completezza degli atti amministrativi, in particolare delle determinazioni dirigenziali, inteso come maggiore correttezza e minor numero di errori contenuti negli stessi</p>	<p>Vedasi obiettivo organizzativo 4.5 "Segreteria Assistenza Organi Istituzionali"</p> <p>Miglioramento del contenuto qualitativo degli atti sottoposti a controllo con estrazione casuale</p> <p>n°2 relazioni inviate ai soggetti destinatari (amministratori, OIV, revisori, direttori ecc.)</p>

<p>4 Ricognizione, revisione e semplificazione dei regolamenti settoriali dell'Ente</p> <p>(R e s p . Coordinamento = Segreteria Organizzativa Istituzionali)</p>	<p>Aggiornamento della normativa comunale vigente anche ai fini della sua esecuzione ed effettivo rispetto</p>	<p>- 3 incontri del gruppo di lavoro appositamente costituito, definizione di priorità e tempistiche di aggiornamento della normativa comunale vigente anche ai fini della sua esecuzione ed effettivo rispetto</p> <p>- 14 regolamenti (nuovi, aggiornati, revocati / abrogati)</p>
<p>5 Prosecuzione del progetto di scarto documentale e materiale d'archivio e valutazione di eventuali soluzioni esterne per la gestione degli archivi</p> <p>R e s p . Coordinamento = Direttore 2° Settore</p>	<p>Almeno n. 5 atti adottati</p> <p>Predisposizione specifica relazione con particolare riferimento ai costi da sostenere a fronte dei risultati che si intende raggiungere</p>	<p>Ispezione della Soprintendenza archivistica il 29 giugno; a partire da quella data, condivisione con la Soprintendenza archivistica di un percorso con le seguenti priorità:</p> <p>a) la rimessa a norma dell'archivio storico post-unitario b) la riorganizzazione di tutto l'archivio dell'Ente c) la condivisione degli atti d) la verifica delle soluzioni, anche esterne, per raggiungere gli obiettivi sopra riportati</p>
<p>6 Riorganizzazione e uniformità degli orari di apertura al pubblico degli uffici e servizi nelle diverse sedi comunali per il miglioramento delle prestazioni all'utenza</p> <p>R e s p . Coordinamento = Direttore 2° Settore</p>	<p>Predisposizione proposta</p> <p>Predisposizione proposta che recepisca il confronto con il CUG</p> <p>Stesura documento</p> <p>Concreto avvio dei nuovi orari</p> <p>Valutazioni degli utenti</p>	<p>Raccolta dati relativi agli orari di apertura al pubblico dei servizi in cui risulta articolato l'Ente</p> <p>Elaborazione di un report riassuntivo, dal quale emerge una situazione molto particolarizzata e parcellizzata</p>
<p>7 Mappatura dei processi, in</p>	<p>Formazione elenco macroprocessi</p>	<p>- n.168 schede macroprocessi/processi sulla base della scheda tipo condivisa in data 27</p>

<p>attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) R e s p . Coordinamento = Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC), con la collaborazione del Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità(RTI)</p>		<p>luglio 2017</p> <p>vedasi paragrafo 5.2.2. e tabella 3 allegata all'Aggiornamento PTPCT 2018/2020, nonché obiettivo organizzativo 4.8 "Segreteria Assistenza Organi Istituzionali" e collegato anche con obiettivo strategico n. 2</p>																				
<p>8 Promozione della cultura dell'entrata – Attivazione tempestiva di tutte le misure necessarie e ritenute utili ed efficaci per tradurre in termini di cassa le previsioni di entrata iscritte in bilancio – Attivazione di tutte le misure atte ad accertare ed incassare possibili nuove entrate</p> <p>R e s p . Coordinamento = Direttore 4° Settore</p>	<p>Percentuale di realizzazione delle previsioni di cassa rispetto alle previsioni di bilancio (100%)</p>	<p>Entrate</p> <table border="0"> <tr> <td>Titolo 1 entrate tributarie</td> <td>91,25%</td> </tr> <tr> <td>Titolo 2 trasferimenti</td> <td>59,83%</td> </tr> <tr> <td>Titolo 3 entrate extratributarie</td> <td>84,47%</td> </tr> <tr> <td>Titolo 4 entrate c/capitale</td> <td>49,52%</td> </tr> <tr> <td>Titolo 5 accensione. Prestiti</td> <td>17,67%</td> </tr> </table> <p>Spese</p> <table border="0"> <tr> <td>Titolo 1 spese correnti</td> <td>82,39%</td> </tr> <tr> <td>Titolo 2 spese c/capitale</td> <td>23,91%</td> </tr> <tr> <td>Titolo 3 spese incremento</td> <td></td> </tr> <tr> <td> Attività finanziarie</td> <td>100%</td> </tr> <tr> <td>Titolo 4 rimborso prestiti</td> <td>100%</td> </tr> </table>	Titolo 1 entrate tributarie	91,25%	Titolo 2 trasferimenti	59,83%	Titolo 3 entrate extratributarie	84,47%	Titolo 4 entrate c/capitale	49,52%	Titolo 5 accensione. Prestiti	17,67%	Titolo 1 spese correnti	82,39%	Titolo 2 spese c/capitale	23,91%	Titolo 3 spese incremento		Attività finanziarie	100%	Titolo 4 rimborso prestiti	100%
Titolo 1 entrate tributarie	91,25%																					
Titolo 2 trasferimenti	59,83%																					
Titolo 3 entrate extratributarie	84,47%																					
Titolo 4 entrate c/capitale	49,52%																					
Titolo 5 accensione. Prestiti	17,67%																					
Titolo 1 spese correnti	82,39%																					
Titolo 2 spese c/capitale	23,91%																					
Titolo 3 spese incremento																						
Attività finanziarie	100%																					
Titolo 4 rimborso prestiti	100%																					
<p>9 Revisione aggiornamento Codice di</p>	<p>Report segnalazioni</p> <p>Nuovo Codice</p>	<p>E' stato predisposto un piano di intervento, da attuare nell'anno 2018</p>																				

<p>Comportamento</p> <p>R e s p .</p> <p>Coordinamento</p> <p>= Direttore 2°</p> <p>Settore</p>	<p>Publicizzazione del nuovo Codice</p> <p>La revisione punta ad una maggiore contestualizzazione del Codice alla realtà del nostro Ente.</p> <p>Non si conoscono le segnalazioni per cui è prevista una fase per acquisire le segnalazioni al fine di evitare eventuali problemi da eliminare. L'attuale Codice non ha avuto completa attuazione</p>	
--	---	--

5.2 Il grado di raggiungimento degli obiettivi organizzativi

Per quanto riguarda gli **obiettivi organizzativi** di PEG 2017 – 2019 assegnati ai singoli Dirigenti / Direttori di Settori / Servizi Autonomi, si evidenzia di seguito la valutazione numerica espressa in percentuale dall'Organismo Indipendente di Valutazione e consegnata al Direttore del 2° Settore nel mese di giugno 2018.

Settore / Servizio Autonomo	% di raggiungimento obiettivi
Servizio Autonomo Gestione associata ricerca finanziamenti	Non valutabile
Servizio Autonomo Gabinetto del Sindaco	99,81250
Servizio Autonomo Segreteria Assistenza Organi	98,40625
Settore 1° Sicurezza Urbana / Polizia Municipale	99,25000
Settore 2° Organizzazione Interna / Servizi al Cittadino	99,71875
Settore 3° Servizi alla Persona / Sviluppo Economico	96,62500
Settore 4° Servizi Finanziari / Entrate	98,95000
Settore 5° Servizi Tecnici / Valorizzazione del Territorio	97,69000
Settore 6° Innovazione	99,25000

Per ogni Settore / Servizio Autonomo si evidenziano di seguito e in modo tabellare sintetico il valore finale atteso previsto nel PEG e il valore finale raggiunto degli obiettivi organizzativi assegnati.

Servizio Autonomo Gestione associata ricerca finanziamenti

Responsabile Pietro Pasquale Felice

% di raggiungimento obiettivi: non valutabile

(collocato a riposo dal 6 agosto 2017)

Obiettivo organizzativo	Valore finale atteso	Valore finale raggiunto
4.1 Reperimento di finanziamenti con particolare riferimento a quelli finalizzati alla promozione della politica di valorizzazione del territorio	Reperimento bandi Relazione sulle varie opportunità finanziarie con indicazione dei relativi iter amministrativi	Non valutabile
4.2 Attività di ricerca finanziamenti finalizzati alla realizzazione della "Ciclovia del Sole"	Individuazione bandi per la presentazione di domande di finanziamento Compilazione scheda di gradimento	Non valutabile

Servizio Autonomo Gabinetto del Sindaco

Responsabile Giuseppina Salerno

99,81250% di raggiungimento obiettivi

<u>Obiettivo organizzativo</u>	<u>Valore finale atteso</u>	<u>Valore finale raggiunto</u>
4.1 Formazione del registro per l'iscrizione delle associazioni di volontariato, cooperative sociali e di promozione sociale	Domande di iscrizione da parte delle associazioni Adeguate informazioni 100% domande pervenute Elenco associazioni suddivise per natura giuridica e tipologia di attività	E' stato pubblicato l'avviso indicante le modalità di presentazione delle richieste di iscrizione al registro anagrafico delle forme associative. E' stata predisposta la modulistica. L'ufficio ha provveduto all'istruttoria delle richieste pervenute. E' stato creato il registro sul sito e le singole pagine relative alle associazioni.
4.2 Redazione disciplinare per organizzazione eventi	Acquisizione elementi per le fasi successive R e g o l a m e n t a z i o n e organizzazione manifestazione ed eventi sul territorio comunale Possesso informazioni adeguate ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni	E' stato predisposto e depositato il disciplinare nell'anno 2017, successivamente approvato dal Consiglio Comunale nel gennaio 2018. Contestualmente è stata predisposta la relativa modulistica
4.3 Revisione regolamento per la concessione in uso degli immobili e delle strutture comunali	Approvazione regolamento modificato	E' stato predisposto il nuovo regolamento, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n°178 del 12/09/2017. Sono state approvate con deliberazione della Giunta Comunale n°166 del 07/11/2017 le tariffe e le norme e condizioni di utilizzo di spazi e locali di proprietà comunale
4.4 Redazione nuovo regolamento comunale sulla partecipazione	Approvazione regolamento	E' stato predisposto il Regolamento, successivamente approvato dal Consiglio Comunale nell'anno 2018
4.5 Progetti coordinati dal Sindaco secondo il programma di mandato (Buone pratiche, Welfare di Comunità): ideazione, sviluppo, promozione e attività di supporto		

<p>4.5.1 “Bilancio partecipativo”</p>	<p>1700 votanti pari ad un incremento del 10% rispetto ai votanti del 2016</p> <p>Massima informazione dei cittadini sul processo</p> <p>Individuazione progetti da sottoporre a votazione</p> <p>Individuazione progetti da realizzare</p>	<p>Sono stati adottati tutti gli atti necessari per la realizzazione della terza edizione del processo partecipativo denominato “Contanchio”, che si è svolto nel periodo da marzo a giugno 2017 ed ha coinvolto i cittadini della zona 1 del territorio comunale (Campi centro, S. Maria, San Lorenzo e San Martino). Tale processo partecipativo ha avuto un enorme successo di partecipazione e di votanti, che sono passati dai 1352 del 2016 ai 1976 di questa edizione, con un incremento pari al 45,9%.</p> <p><u>Si evidenzia che nel mese di marzo l’ANCI TOSCANA ha premiato il Comune di Campi Bisenzio nella sezione del Governo del Territorio nell’ambito del concorso #buonepratiche Network2016.</u></p>
<p>4.5.2 2a edizione del “Festival dell’Economia civile”</p>	<p>Atto di indirizzo finalizzato all’organizzazione della 2a edizione</p> <p>Acquisizione contributo</p> <p>Almeno 4 gruppi di lavoro</p> <p>Svolgimento del Festival</p> <p>Report sui risultati e azioni da intraprendere</p>	<p>Sono stati adottati tutti gli atti per l’organizzazione della seconda edizione del Festival dell’Economia Civile, che ha visto l’affluenza di oltre 2000 visitatori e la realizzazione di 10 workshop con oltre 50 relatori.</p> <p>A testimonianza del notevolissimo apprezzamento della manifestazione, l’Anci Toscana, nell’ambito del Concorso#buonepraticheNetwork2017, ha riconosciuto una menzione speciale al progetto Ex Tintoria del Sole – Campi Futura, presentato all’interno del Festival per la tematica “Rigenerazione Urbana”, oltre ad un attestato di ringraziamento per la condivisione dei progetti presentati, sempre all’interno del Festival, denominati “Efficientamento energetico illuminazione pubblica” e “Emporio Solidale Fai da Noi”.</p>
<p>4.5.3 Creazione network Comuni</p>	<p>Avvio del percorso di creazione di una rete di comuni italiani in ambito di Città Metropolitana per la costruzione e condivisione di processi di Open Government</p>	<p>Predisposizione “Linee guida per una strategia condivisa di resilienza urbana a Campi Bisenzio”</p>
<p>4.5.4 Filodiffusioni – Il sound della partecipazione</p>	<p>Avvio procedure finalizzate alla realizzazione dell’evento</p> <p>Acquisizione contributo per cofinanziamento</p> <p>Elaborazione documentazione per individuazione progetti da sottoporre a votazione</p> <p>Costruzione di una piattaforma per la mappatura partecipata del territorio comunale</p>	<p>Sono stati adottati tutti gli atti per dare avvio al progetto, cofinanziato dalla Autorità Regionale per la Partecipazione, finalizzato alla realizzazione di un portale web, che permetterà di raccogliere e mettere a sistema gli strumenti e le buone pratiche di partecipazione dei cittadini sviluppate negli ultimi anni a Campi Bisenzio, in modo da facilitare i processi decisionali del governo della città del futuro.</p>

Servizio Autonomo Segreteria Assistenza Organi Istituzionali

Responsabile Roberto Nobile

98,4625% di raggiungimento obiettivi

<u>Obiettivo organizzativo</u>	<u>Valore finale atteso</u>	<u>Valore finale raggiunto</u>
4.1 Miglioramento standard qualitativo e quantitativo del Servizio (collazione e pubblicazione atti deliberativi, tempi per richieste accesso atti e rilascio copie delibere, ordinanze, determinazioni, contratti)	Riduzione degli errori di inserimento e dei tempi successivi alla approvazione delle deliberazioni e per il rilascio di copie richieste con accesso agli atti	Indicatori di impatto: - Giunta Comunale: n. 49 sedute n. 216 atti deliberativi n. 10 direttive n.156 mail inviate in sede istruttoria agli uffici competenti - Consiglio Comunale: n. 24 sedute n. 272 atti deliberativi n.116 mail inviate in sede istruttoria agli uffici competenti - Contratti: n. 189 atti iscritti al Repertorio dei Contratti (appalti, concessioni, locazioni, comodati, casi d'uso); eventuali adempimenti connessi (rapporti con Agenzia delle Entrate e Uff. Territoriale / Conservatoria)
4.2 Supporto alla 1^a Commissione consiliare "Affari Generali" nell'iter di modifica del vigente "Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale"	Modifica parziale e miglioramento di norme regolamentari della attività consiliare dell'organo e dei singoli consiglieri Giudizio di qualità da parte del presidente della 1 ^a Commissione e/o Presidente del Consiglio	Non valutabile, in quanto la commissione consiliare è rimasto per la quasi totalità dell'anno senza il suo Presidente
4.3 Conclusione della ricognizione e formazione dell'elenco generale degli amministratori dell'Ente, a decorrere dall'anno 1946	Formazione elenco nominativo degli amministratori nel periodo considerato (1946 – 2013), con date di elezione e gruppi politici di appartenenza Atto formale di approvazione dell'albo ed eventuali revisioni successive di aggiornamento	Eseguita la ricerca fino al 2017 compreso; completata la formazione dell'elenco (circa 50 pagine), grazie all'esame analitico delle delibere di convalida e surroga di Consiglieri dimissionari e dei decreti sindacali di modifica della Giunta Comunale.

<p>4.4 Miglioramento dei contenuti/schemi per il rilascio delle concessioni cimiteriali e verifica possibile dematerializzazione per stipula e rilascio (in condivisione con il Settore 5 - "Servizi Tecnici – Valorizzazione del territorio")</p>	<p>Integrazione e correzione migliorativa delle clausole e condizioni degli atti di concessione cimiteriale temporanea</p> <p>Semplificazione delle attuali modalità di rilascio agli interessati</p>	<p>Predisposizione del nuovo testo standard, da condividere con il 5° Settore, anche per eventuale diversa modalità di rilascio</p>
<p>4.5 Ottimizzazione del sistema dei controlli interni di regolarità amministrativa e contabile (ai fini del miglioramento del contenuto qualitativo degli atti sottoposti a controllo casuale) e riduzione dei tempi di predisposizione delle relative relazioni</p>	<p>Miglioramento del contenuto qualitativo degli atti sottoposti a controllo casuale</p> <p>n°2 relazioni inviate ai soggetti destinatari (amministratori, OIV, revisori, direttori ecc.)</p> <p>Giudizio di qualità da parte di OIV e/o Revisori</p>	<p>- n. 11 sedute con n. 59 atti esaminati (determinazioni e scritture private), relativi al 2° semestre 2016 e al 1° semestre 2017</p> <p>- n. 2 relazioni semestrali (2° semestre 2015 e 1° semestre 2016) inviate ai soggetti destinatari (amministratori, OIV, revisori, direttori ecc.)</p>
<p>4.6 Completamento del riordino per la raccolta sistematica degli atti originali in conservazione permanente (deliberazioni, determine, ordinanze, contratti) per una migliore reperibilità e consultazione</p>	<p>Migliorare la reperibilità e consultazione degli atti nella collocazione dell'archivio del Servizio (negli armadi interni ed esterni), anche ai fini delle richieste di accesso documentale sia degli uffici interni sia dei soggetti esterni, in raccordo con l'obiettivo strategico punto n. 6 del PEG 2016</p>	<p>18 armadi schedati a fine 2017</p>
<p>4.7</p>	<p>Riduzione degli spazi fisici</p>	<p>- n.14.823 determinazioni dirigenziali gestite</p>

<p>Sfoltimento del carteggio, degli atti e documenti del Servizio (non soggetti a conservazione obbligatoria permanente) per i quali siano trascorsi i termini secondo il “Manuale – allegato E”, approvato con delibera G.C. n. 51/2016</p>	<p>attualmente occupati da filze e faldoni con le copie;</p> <p>Scansione del frontespizio con data di pubblicazione all’albo per la conservazione in modalità elettronica dei files delle annualità di riferimento</p>	<p>(scansione della pagina iniziale della copia segreteria e del referto di pubblicazione all’albo) relative al periodo dal 1998 fino al 8 luglio 2014, data di abbandono del cartaceo e introduzione della firma digitale e dematerializzazione del processo</p> <p>- 20 metri lineari circa di spazio armadi liberato dalla carta</p>
<p>4.8 Supporto all’attività di attuazione e monitoraggio delle fasi/azioni previste dall’aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2017-2019 (approvato con delibera G.C. n. 24/2017).</p>	<p>Scheda di rischio per ogni processo (entro giugno 2018)</p> <p>Ulteriore miglioramento del PTPCT in relazione alla realtà dell’Ente</p> <p>Maggiore adeguatezza delle misure di trasparenza e anticorruzione</p>	<p>- n. 2 giornate formative (29 giugno e 14 novembre 2017)</p> <p>- n. 3 giornate di riunioni del Gruppo di lavoro (12 aprile, 27 luglio e 14 dicembre)</p> <p>- n. 9 schede processo per il Servizio “Segreteria Assistenza Organi Istituzionali”</p>
<p>4.9 Avvio e sperimentazione delle riprese in streaming video delle sedute del Consiglio Comunale, per l’attuazione dei principi statutari e legislativi in tema di pubblicità e trasparenza e favorire la partecipazione della cittadinanza all’attività politica e amministrativa</p>	<p>Avvio delle riprese per favorire la conoscenza delle attività, iniziative e programmi dell’Ente oggetto di discussione ed approvazione nel corso delle sedute consiliari</p>	<p>Non valutabile, obiettivo rinviato a fine mandato, compatibilmente alla preventiva sostituzione dell’impianto di registrazione (vedi anche mozione per la ripresa in streaming delle sedute, approvata con deliberazione CC n. 169 del 27 luglio 2017).</p>

dell'Ente (in condivisione con il Settore "Innovazione")		
---	--	--

Settore 1° Sicurezza urbana / Polizia municipale

Responsabile Lorenzo Di Vecchio

99,25000 % di raggiungimento obiettivi

<u>Obiettivo organizzativo</u>	<u>Valore finale atteso</u>	<u>Valore finale raggiunto</u>
4.1 Riorganizzazione e del Corpo di Polizia Municipale	Nuovo orario e diversi carichi di lavoro per i festivi	Rinviato al 31/03/2018 (vedi deliberazione G.C. n°202 del 12/12/2017)
4.2 Corso di Educazione Stradale nelle scuole dell'obbligo	Atto interno del Comandante Realizzazione del corso di educazione stradale nelle scuole primarie e secondarie inferiori in numero di 39 classi Attività da dicembre 2016 a maggio 2017	Sono state realizzati e conclusi i corsi di educazione stradale previsti e concordati con i Dirigenti scolastici del territorio, compresa una serie di spettacoli per bambini finalizzati alla sensibilizzazione attraverso il divertimento per le problematiche sulla sicurezza stradale e la disciplina comportamentale, dal titolo "Quanto fretta! Ma dove corri?". Sviluppato e concluso l'iter pianificatore del corso 2017-2018.
4.3 Sinergia tecnica con le Polizie Municipali di 15 Comandi dei Comuni dell'Area Metropolitana finalizzata ad una uniformazione procedimentale del sistema di rilievo dell'infortunistica a stradale	Uniformazione procedimento e sistema di rilievo e contestazione sinistri stradali (alla stregua legge 41/2016 sul reato di omicidio stradale e lesioni gravi e gravissime stradali artt. 589-bis e 590-bis c.p.) Prosecuzione della sinergia tecnica con le Polizie Municipali di 15 Comandi dei Comuni dell'Area metropolitana: Fiesole, Sesto Fiorentino, Calenzano, Signa, Poggio a Caiano, Lastra a Signa, Scandicci, San Casciano-Tavernelle, Greve, Bagno a Ripoli, Impruneta, Unione Val di Sieve del Mugello, Figline Valdarno, Pontassieve-Rignano	Rinviato al 31/03/2018 (vedi deliberazione G.C. n°202 del 12/12/2017)
4.4 Programma di sistemi di controllo innovativo nelle	Attività di confronto informativo con Agenzia regionale dei Monopoli e Ufficio Polizia Amm.va del Commissariato di P.S. di Sesto	Completato l'iter di intervento sulle tre discipline, specificatamente nella polizia annonaria il controllo di 10 esercizi commerciali di slot e sale vtl unitamente al commissariato di pubblica sicurezza di Sesto Fiorentino e personale

Referto del Controllo di Gestione 2017

<p>materia annonaria, nelle gestioni del territorio a livello di interventi edilizio-urbanisti ci e controllo di abbandono rifiuti e discariche</p>	<p>Fiorentino Attività coordinate con Carabinieri Forestali e Tecnici agronomi R.T.</p>	<p>dell'agenzia regionale dei monopoli, con chiusura di n.3 esercizi per alte irregolarità. N°9 controlli sistematici di polizia edilizia e ambientale su appezzamenti di terreno recintato, in presenza di manufatti di rimessaggio attrezzi e ricovero animali ma anche piccole costruzioni adibite ad abitazione temporanea, comprensivi di insediamento serre agricole. Controlli sistematici per la nuova emergenza rifiuti e discariche: - n.44 controlli diurni - n.14 appostamenti e posti di verifica notturna di trasporto - installazione di n.3 telecamere in luoghi conflittuali. - n.30 CNR e relativi sequestri - n.34 relitti/rifiuti speciali rimossi</p>
<p>4.5 Prosecuzione del progetto di contrasto all'evasione fiscale</p>	<p>Relazione finale del Comandante sull'analisi gestionale del progetto del biennio 2016/2017.</p>	<p>Attività svolta dopo l'ottenimento del finanziamento regionale con idonei atti di gestione e contabilizzazione (EDPRGN.16/r). -n. 132 accertamenti -n. 46 contestazioni inerenti la regolarità dei passi carrabili -n. 32 accertamenti in attesa di riscontro dai competenti uffici comunali dei tributi che del servizio di mobilità e traffico (banca dati congiunte) -n. 3 accertamenti positivi in merito alle "finte residenze" tra coniugi per ridurre la posizione fiscale --n.2 accertamenti complessi su nuclei "affitti a nero" a cittadini extracomunitari.</p>
<p>4.6 Completamento della realizzazione del Piano di Protezione Civile</p>	<p>Proposta di delibera di Consiglio Comunale per l'approvazione del Piano e invio dello stesso alla Prefettura e alla Regione Toscana entro il 31/10/2017</p>	<p>Rinviato al 31/03/2018 (vedi deliberazione G.C. n°202 del 12/12/2017)</p>

Settore 2° Organizzazione Interna / Servizi al Cittadino

Responsabile Lucia Fiaschi

99,71875% di raggiungimento obiettivi

<u>Obiettivo organizzativo</u>	<u>Valore finale atteso</u>	<u>Valore finale raggiunto</u>
4.1 <i>Servizi Legali: implementazione e attività, adozione regolamento in funzione della revisione e approvazione della macrostruttura, istituzione albo degli avvocati</i>	Regolamento pubblicato in Amministrazione Trasparente Pubblicazione avviso Approvazione Albo e maggiore trasparenza nella gestione della spesa per incarichi legali	Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 04/04/2017, pubblicato nell'apposita sezione della rete civica. Predisposto l'avviso per raccogliere le domande da parte di professionisti interessati ad essere inseriti nell'albo, approvato con determinazione n. 876 del 15/11/2017. Al 19 dicembre 2017, data di scadenza per la presentazione delle candidature, sono pervenute 149 domande.
4.2 <i>Implementazione e dell'URP e ulteriore fase di formazione degli addetti</i>	Formazione dei messi sia incaricati esterni sia dipendenti dell'Ente Avvio dell'attività con recupero del benessere organizzativo interno Maggiore informatizzazione dello sportello con assistenza al cittadino nella presentazione delle istanze on line Almeno il 5% di istanze on line rispetto al cartaceo	Con determinazione n. 1128 del 28.12.2016 è stata approvata l'adesione al contratto stipulato tra ANCI Toscana e RTI NEXIVE SPA per l'affidamento dei servizi di stampa e postalizzazione, consegna e notifica degli atti relativi all'attività di riscossione volontaria e coattiva degli enti locali. Nelle giornate del 9 febbraio 2017, 23 marzo 2017 e del 13 aprile 2017 si sono svolti specifici corsi di formazione cui hanno partecipato sia dipendenti dell'Ente sia soggetti esterni individuati dalla Nexive; con test finale e successiva nomina a messo notificatore. L'adesione alla convenzione Anci/Nexive ha consentito alla fine del 2017 di gestire circa il 60% degli atti tramite società esterna, con recupero delle risorse umane per altre attività riguardanti lo sportello. Nel mese di febbraio presso lo sportello è stato avviato il servizio di attivazione della tessera sanitaria, con conseguente complessiva riorganizzazione del front office. Dal mese di marzo è stata implementata anche la presentazione delle istanze tramite il canale FIDO, con individuazione di specifica postazione destinata all'utenza esterna con supporto da parte degli addetti dello sportello.
4.3 <i>Implementazione e informatizzazione e della gestione del personale con particolare riferimento alla gestione delle</i>	Garantire una corretta gestione contabile dei capitoli di spesa nonché una elaborazione delle buste paga e relativi documenti contabili e fiscali collegati precisa e puntuale Produzione files in linea con i dati	- Verifica puntuale dello status attuale con relativo invio di un report delle criticità al partner tecnologico del software per la gestione giuridico-economica del personale. - 25 giugno 2017 giornata di formazione in house per la gestione delle posizioni contributive e del Mod.770. - 23 novembre 2017 ulteriore giornata di formazione per approfondire l'estrazione

assenze/presenze	manuali	parametrica di dati e la produzione di report dalla banca dati del personale
4.4 Riorganizzazione e del Servizio di Portierato	Attivazione completa Tabella orari Incremento delle sedi coperte dal servizio portierato a n. 4 sedi Tabella di valutazione finale con report da parte degli uffici	Copertura del servizio di portierato presso la sede di via Pasolini, con decorrenza dal 24 gennaio 2017. Sedi complessivamente coperte da servizio di portierato: <ul style="list-style-type: none"> - Palazzo Comunale; - Uffici del Sindaco presso Villa Rucellai - Uffici Villa Montalvo; - Uffici Via Pasolini. Valutazione finale positiva formalizzata dal dirigente del 5° Settore
4.5 Riorganizzazione e dell'attività finalizzata all'azione di rivalsa per il recupero crediti derivanti da danni provocati da terzi	Report finale sul numero dei casi da gestire Predisposizione modulistica per avvio attività Attivazione della procedura afferente le pratiche dell'ultimo quinquennio utile Incassi ricevuti	Ricerca puntuale dei casi da monitorare per procedere con l'elencazione delle pratiche da gestire. Con determinazione n. 836 del 02/11/2017 è stata individuata la ditta cui conferire l'attività di recupero supportata da valido ufficio legale per la gestione dei rapporti con i creditori. In data 13/11/2017 è stato fatto un primo incontro formale con la ditta incaricata al fine di condividere la modulistica da utilizzare e l'iter da seguire. Alla data del 31 dicembre sono stata consegnate n. 5 pratiche da gestire.
4.6 Ricognizione complessiva di atti e risorse economiche connesse ad attività individuate dall'art. 92 del D.Lgs. 163/2006 ed ora confluite nell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016	Documentazione raccolta Quantificazione risorse Predisposizione relazione da sottoporre all'Aran Valutazione finale	L'attività di ricognizione ha portato alla formazione di 56 fascicoli Condivisa in Conferenza dei Direttori la decisione di formare uno specifico gruppo di lavoro costituito da figure professionali in grado di fare una ricognizione complessiva della documentazione presente e successivamente una valutazione tecnico-giuridico e contabile sulle azioni da attivare per procedere o meno alla liquidazione dei compensi spettanti, previo confronto con l'Aran.
4.7 Servizio Associato del Personale	Predisposizione nuovo documento Studio nuove forme di gestione associata Approvazione convenzione Attivazione nuova forma associata per la gestione delle posizioni previdenziali gennaio 2018	In data 16/02/2017 si è tenuto un incontro presso questo ente con i comuni di: Signa, Lastra a Signa, Calenzano, Sesto Fiorentino e Scandicci. All'incontro hanno partecipato sia rappresentanti politici dell'ente che tecnici assegnati sia agli uffici che si occupano di gestione del personale che di informatica. A questo primo incontro ne ha fatto seguito un secondo tenutosi in data 10 aprile 2017 presso il comune di Lastra a Signa con la partecipazione delle sole figure tecniche. Dopo questi due incontri ha fatto seguito un periodo di assoluto silenzio durante il quale politicamente sono maturate decisioni diverse che sono sfociate nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 252 del 21/12/2017, con

		la quale é stato approvato lo schema di convenzione per la gestione associata del solo servizio riguardante la previdenza fra i comuni di: Campi Bisenzio, Signa, Calenzano e Sesto Fiorentino.
4.8 Cultura dell'ascolto valorizzazione della formazione interna	Atto di approvazione Predisposizione rendicontazione attività svolta rispetto alla situazione in essere al 31/12/2016	Con determinazione n. 897 del 23.11.2016 é stato costituito il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valutazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.)". Con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 31.01.2017 é stato approvato il Piano Triennale delle Azioni Positive 2017-2019. Sul piano triennale é stato attivato un tavolo di confronto con il coinvolgimento del CUG e dell'Amministrazione.

Servizio 3° Servizi alla Persona / Sviluppo Economico

Responsabile Pietro Pasquale Felice fino al 06/08/2017 e successivamente con incarico ad interim Domenico Ennio Maria Passaniti
96,625000 % di raggiungimento obiettivi

<u>Obiettivo organizzativo</u>	<u>Valore finale atteso</u>	<u>Valore finale raggiunto</u>
4.1 Educazione e Istruzione Nidi Comunali: Prosecuzione progetto di riorganizzazione dei servizi	Apertura nidi tutto il mese di luglio 2017 Predisposizione schema carta servizi	delibera GC 45 del 14.3.2017 delibera GC 68 del 9.5.2017 attività realizzata n. bambini iscritti e frequentanti il mese di luglio n. 29 n. riunioni: 3 (1 febbraio, 21 febbraio, 5 maggio materiale raccolto dalle educatrici elaborato indice Carta
4.2 Educazione e Istruzione - Trasporto scolastico – Individuazioni percorsi fissi e fermate con idonea segnaletica	a) razionalizzazione dei percorsi (anno 2017) b) individuazioni fermate in sicurezza (biennale da condividere nel 2018 con gli uffici preposti – Traffico LL.PP-) c) semplificazione domande per inserimento on line	- Fermate in sicurezza: individuate nuove fermate per garantire una maggiore sicurezza agli utenti, i percorsi snelliti riducendo il numero delle fermate (anche a causa del personale ridotto alla guida degli scuolabus) - Continua rielaborazione dei percorsi durante l'anno per accogliere le domande arrivate in ritardo. Ottimizzazione dei percorsi M e N per consentire una migliore fruibilità del servizio in tempi più rapidi. - Realizzazione (dall'ideazione di una bozza presentata all'ufficio urbanistica) di una mappa ingrandita (1:5000) del territorio comunale, divisa territorialmente in tre zone di competenza dei tre istituti comprensivi, in cui sono segnalate tutte le scuole servite dal trasporto scolastico. - Per l'a.s. 2017-2018 è stata adottata una nuova piattaforma per il ricevimento di domande on-line (Schoolsuite)
4.3	Ampliamento numero scuole	Durante il 2017 è stato completato il controllo

<p>Educazione e Istruzione – Sviluppo del progetto “acqua in brocca” (in condivisione con servizio ambiente) – Prosecuzione dal 2016</p>	<p>coinvolte</p> <p>Riduzione della spesa per l’acqua nelle fatture di Q&S del 2017 da monitorare</p>	<p>ed analisi dell’acqua di tutte le scuole del territorio</p> <p>Ad apertura scuole sempre 4 scuole interessate Marco Polo, Pablo Neruda, Lorenzo Il Magnifico, Vamba.</p> <p>Brocche acquistate da Q&S ad inizio scuola.</p> <p>Riduzione della spesa per l’acqua nelle fatture di Q&S del 2017 da monitorare, con effettuazione dopo messa in funzione distributori</p>
<p>4.4 Educazione e istruzione- Predisposizione programma per la gestione e distribuzione delle cedole librerie</p>	<p>Nuovo programma di gestione cedole librerie - informatizzare la distribuzione fino alla completa eliminazione della cedola cartacea - razionalizzazione dei costi e delle tempistiche, come riduzione del tempo-lavoro del personale dalle attuali 110/100 a 50/60 ore</p>	<p>Raccolta dati e informazioni di carattere generale presso alcuni Comuni toscani che hanno adottato la nuova procedura (Firenze e Livorno).</p> <p>E’ stato creato un archivio digitale di scuole del comune e comuni limitrofi e di esercenti della zona.</p> <p>Previsione di raccordo con l’ufficio informatico per l’adozione di un database già utilizzato da uno di questi due Comuni e personalizzato per il Comune di Campi Bisenzio</p>
<p>4.5 Ufficio Casa – Revisione ed unificazione degli attuali regolamenti sugli interventi in materia di emergenza alloggiativa (alloggi parcheggio, comune garante ed affittacamere)</p>	<p>Semplificazione e razionalizzazione delle procedure</p> <p>Riduzione tempi risposta ad utenti in particolare stato di bisogno</p>	<ul style="list-style-type: none"> - disamina regolamenti recenti di altri Comuni Toscana (approvati dopo la modifica del 2015 alla L.R.T.96/96); - verifica incongruenze procedurali dei nostri regolamenti (ad esempio sui soggetti competenti) - evidenziazione tematiche da definire con Assessore (ad esempio requisiti beneficiari, periodo massima durata intervento, ruolo servizio sociale, coabitazione....) - ipotesi indice nuovo regolamento
<p>4.6 Sociale-Immigrazione e Servizi Demografici – Sportello accoglienza stranieri</p>	<p>Apertura sportello</p>	<p>Determina 348 del 25.4.2017 di approvazione dell’avviso per manifestazione interesse.</p> <p>Determina 583 del 28.8.2017 indizione procedura negoziata.</p> <p>Termine presentazione offerte 29.9.2017</p> <p>Gara per l’affidamento del servizio in corso di espletamento a fine 2017.</p>
<p>4.7 Sociale e Immigrazione – Prosecuzione Progetto “casello solidarietà” negli immobili in piazza Matteotti per apertura del</p>	<p>Monitoraggio, controllo e verifica attività per valutazione possibilità di prosecuzione attività del centro nel periodo 2017-2019</p>	<p>Verificata possibilità prosecuzione, definiti gli atti per la proroga biennale del contratto di comodato con la Città Metropolitana per utilizzo immobile</p> <p>Apertura centro con accoglienza migranti 3 novembre 2017 – come da comunicazione Caritas agli atti dell’ufficio</p> <p>Proroga utilizzo immobile concessa dalla Città Metropolitana e conseguente proroga a Caritas Centro aperto e funzionante</p>

centro ai richiedenti asilo		
4.8 Sociale e Casa – Completamento progetto welfare di comunità finanziato dalla Regione Toscana	Impiego di tutte le risorse assegnate Rendicontazione finale alla Regione	N. famiglie persone inserite in alloggi: E' stato inserito un nucleo unipersonale in coabitazione con un nucleo di cinque persone già presente nell'appartamento di via Pistoiese n. 91/e. Determina n. 83 del 22.02.17. Alloggi a canone calmierato: collocati due nuclei in alloggi destinati. Det. n. 160 del 22/03/2017 Ulteriore reperimento alloggi: Assunto in locazione un appartamento. Det. 526 del 01/08/2017 il quale verrà destinato entro la fine dell'anno alla coabitazione. Riapertura avviso per soggetti beneficiari. La modalità prescelta è quella dell'avviso sempre aperto con individuazione dei beneficiari dall'elenco dei nominativi degli ammessi tutte le volte che si ha la disponibilità di un appartamento da concedere in sub locazione. Valore iniziale Individuazione beneficiari al 01/01/2017 Nuclei in coabitazione al primo gennaio: n. 1 nucleo composto di 5 persone; n. 1 nucleo unipersonale; n. un nucleo composto da tre persone. Al 31/10/2017 i nuclei sono complessivamente 6 nuclei. Ai precedenti 3 nuclei si sono aggiunti un nucleo unipersonale in coabitazione; un nucleo da due persone ed un nucleo da cinque persone in alloggi a canone calmierato. Individuazione immobili al 01/01/2017 n. 2 alloggi al 31/10/2017; è disponibile un ulteriore alloggio che sarà destinato alla coabitazione Risorse impiegate dal Comune al 31/10/2017: 55% della prima trince di finanziamento erogato. Rendicontazione finale alla Regione
4.9 Partecipazione al bando per Progetto SPRAR in collaborazione con SDS, per centri di accoglienza rifugiati	Individuazione attuatore/gestore Apertura centro Numero richiedenti asilo accolti (max 60 su 265)	Progetto approvato dal Ministero ed ammesso al finanziamento-decreto Ministero Interno 29 maggio 2017 Individuazione attuatore/gestore Gara sopra soglia indetta e pubblicata dalla SdS. Scadenza presentazione domande 9.10.2017 Gara in corso di espletamento. Partecipazione alla Commissione di Gara.
4.10 Servizi Demografici: Avvio dell'Anagrafe Nazionale della	Completamento allineamento anomalie Ingresso dell'anagrafe del Comune nella banca dati nazionale	Procedimento prodromico all'ingresso in A.N.P.R.: bonifica banca dati = oltre 200 posizioni allineate (ogni procedimento prevede la correzione materiale del disallineamento fra banca dati locale – Ascot web – e Ina Saia, con rettifica del dato in Agenzia delle Entrate ed

popolazione residente (in collaborazione con Servizio Edilizia Privata e 6° Settore) – Prosecuzione dal 2016		eventuale correzione di atti di stato civile) – fascicolo azzurro per visione -
4.11 Sviluppo Economico/Commercio: Piano Triennale del Commercio in aree pubbliche	Adozione nuovo piano triennale	La vigente normativa prevede la concertazione con le Associazioni di Categoria; gli incontri si sono interrotti al sopraggiungere dei tavoli governativi volti alla proroga definitivamente legiferata al 2020. La bozza del Regolamento, del Piano e dei Bandi sono già stati presentati all'Organo di Valutazione. Nel frattempo sono stati definiti tutti i processi di decadenza per l'individuazione numerica ed ultima dei posti da mettere a bando
4.12 Sviluppo Economico/Commercio: Regolamento del commercio in aree pubbliche – Bandi per l'assegnazione dei posteggi	Adozione nuovo Regolamento Assegnazione posteggi	La vigente normativa prevede la concertazione con le Associazioni di Categoria; gli incontri si sono interrotti al sopraggiungere dei tavoli governativi volti alla proroga definitivamente legiferata al 2020. La bozza del Regolamento, del Piano e dei Bandi sono già stati presentati all'Organo di Valutazione. Nel frattempo sono stati definiti tutti i processi di decadenza per l'individuazione numerica ed ultima dei posti da mettere a bando
4.13 Sviluppo Economico/Commercio: Regolamento per la disciplina delle sale giochi e l'installazione di apparecchi da gioco	Adozione nuovo Regolamento	Regolamento approvato dal Consiglio Comunale (deliberazione n. 202 del 19/10/2017)
4.14 Sviluppo economico/Commercio: attività di promozione e valorizzazione del tessuto economico-commerciale anche attraverso la nascita di una nuova associazione pubblico-privata	Adesione Creazione rete commercianti	Regolamento SIGUR approvato dal Consiglio Comunale (deliberazione n. 58 del 23/03/2017)

4.15 Sviluppo economico/Commercio: Istituzione Albo negozi storici	Adozione regolamento e istituzione Albo	Predisposta bozza del Regolamento. In attesa di conoscere le direttive politiche per le agevolazioni fiscali. In parziale sostituzione l'Ufficio ha lavorato e lavora al Regolamento per l'Istituzione della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo (di nomina sindacale)
4.16 Educazione ed istruzione e servizi sociali: Progetto sperimentale di centro estivo diurno inclusivo “Stiamo insieme d'estate” per l'accoglienza di bambini diversamente abili e bambini normodotati	Accordo tra i soggetti attuatori approvazione progetto Numero bambini iscritti (inteso come % di bambini con BES iscritti alla scuola primaria e seguiti dal Comune anche in rapporto con gli altri bambini iscritti al centro estivo) Almeno 80% di presenze di bambini iscritti Gradimento delle famiglie espresso in appositi questionari somministrati dai soggetti attuatori	Accordo tra i soggetti attuatori n. 3 incontri Approvazione progetto Delibera GC n. 71 del 9.5.2017 Determina n. 434 del 5.7.2017 Svolgimento centri estivi 8 settimane dal 19/6 al 28/07/2017 e dal 28/08/ al 08/09/2017 iscritti 13 bambini con BES su 46 iscritti Pari al 28% iscritti Presenza 95% Presenza media settimanale bambini 15 di cui con BES 5 Gradimento delle famiglie espresso in appositi questionari somministrati dai soggetti attuatori Distribuiti questionari 25 famiglie interessate Questionari restituiti 19 (Valutazione da 1 insufficiente a 5 ottimo) 1 – 0% 2 – 1% 3 – 9% 4 – 21% 5 – 69%

Settore 4° Servizi Finanziari / Entrate

Responsabile Niccolò Nucci

98,95000% di raggiungimento obiettivi

<u>Obiettivo organizzativo</u>	<u>Valore finale atteso</u>	<u>Valore finale raggiunto</u>
4.1 Contabilità economica. Realizzazione piano conti integrato	100 % transazioni elementari annualità 2016 rispetto al totale 100 % associazioni movimentazioni contabilità finanziaria in contabilità economico patrimoniale 2016 rispetto al totale Redazione Conto Economico e Stato Patrimoniale 2016	Obiettivo realizzato entro la tempistica prefissata
4.2 Recupero evasione IMU	Attività di recupero da attivare entro il 31/12/2017 Elaborazione e notifica avvisi di accertamento 2012/2013 (non comprendenti aree edificabili) Elaborazione e notifica avvisi di accertamento 2012/2013 (relativi alle aree edificabili) Euro 1.200.000,00 di valore totale degli avvisi di accertamento notificati per l'anno 2012/2013 Attività di sportello Attività di recupero da attivare entro il 31/12/2017	Obiettivo realizzato con superamento dell'obiettivo prefissato in termini di valore di accertamenti emessi. Totale obiettivo PEG euro 1.200.000,00, Accertamenti emessi da consuntivo 2017 euro 1.323.790,40.
4.3 Aumento della capacità di riscossione dei tributi locali	Emissione del 100% dei solleciti di pagamento su avvisi di accertamento ICI 2011 non pagati Emissione del 100% dei solleciti di pagamento su avvisi di accertamento IMU 2012 non pagati notificati entro 31/12/2016 Emissione del 100% dei solleciti di pagamento su accertamenti IMU 2012 e 2013 notificati nel corso dell'anno 2017 non pagati	Obiettivo realizzato in parte con emissione solleciti pagamento riferiti ad accertamenti relativi ad annualità 2011 e 2012

<p>4.4 Gara per installazione degli impianti pubblicitari di grandi dimensioni (in condivisione con Settore 5° - Servizio edilizia privata/urbanistica/traffico)</p>	<p>Coinvolgimento di tutte le competenze necessarie per la realizzazione dell'obiettivo</p> <p>Predisposizione degli atti di gara</p> <p>Almeno 25% del numero totale previsto nel Piano generale degli impianti per la tipologia indicata (6x3)</p> <p>Coinvolgimento di tutte le competenze necessarie per la realizzazione dell'obiettivo</p>	<p>Obiettivo realizzato entro le tempistiche prefissate</p>
<p>4.5 Realizzazione piano di razionalizzazione e delle società partecipate e attivazione dei controlli sulle società partecipate (obiettivo in condivisione con settori interessati da servizi affidati a società partecipate)</p>	<p>Coinvolgimento di tutte le competenze e degli uffici interessati dalla realizzazione dell'obiettivo</p> <p>Individuazione e attivazione delle misure di controllo</p>	<p>Obiettivo realizzato quasi completamente</p>

Settore 5° Servizi Tecnici / Valorizzazione del Territorio

Responsabile Domenico Ennio Maria Passaniti

97,69000 % di raggiungimento obiettivi

<u>Obiettivo organizzativo</u>	<u>Valore finale atteso</u>	<u>Valore finale raggiunto</u>
4.1 Completamento lavori 2° lotto Scuola Secondaria di 1° grado F. Matteucci, compreso il restauro delle facciate e la sistemazione del cortile interno	Conclusione e collaudo dei seguenti lavori - di completamento 2° lotto - restauro facciate - sistemazione del cortile interno	I lavori del 2° lotto della Scuola "Matteucci" sono terminati in data 15/05/2017 Il lavori del cortile sono in corso e sono stati aggiudicati con Det. Dirigenziale n. 424 del 30/06/2017 Per i lavori relativi alle facciate è stato approvato con deliberazione G.C. n. 145 del 24/10/2017 il progetto definitivo/esecutivo, è stato inoltre assegnato un finanziamento regionale con Decreto RT 15039/2017. Con Det. Dirigenziale n. 1007/2017 è stata indetta la gara di per l'appalto dei lavori
4.2 Bilancio partecipato 2016: prosecuzione con completamento interventi	Esecuzione dei lavori	Conclusi nei primi mesi del 2017
4.3 Bilancio partecipato 2017: interventi parte investimenti su scuole, strade e aree a verde (in condivisione con Servizio Autonomo Gabinetto del Sindaco)	Completare le varie fasi previste, fino all'affidamento lavori (dicembre 2017) [la conclusione dell'esecuzione dei lavori è prevista per aprile 2018]	Pressoché conclusi tutti i lavori previsti, tranne quelli relativi alla riqualificazione di Piazza Matteotti
4.4 Realizzazione "Circonvallazione ovest di Capalle"	Completare le varie fasi, fino all'approvazione della progettazione esecutiva	Effettuati i seguenti affidamenti: 1. determinazione n. 278 del 02.05.2017 – Geol. Gianni Focardi – Incarico per la redazione della relazione geologica, per l'importo di € 7 . 5 5 7 , 9 0 ; 2. determinazione n. 570 del 17/08/2017 – Città Metropolitana Fiorentina – Incarico per le operazioni di rilievo, per l'importo di € 5 . 0 0 0 , 0 0 ; 3. determinazione n. 764 del 13.10.2017 – Studio Tecnico Associato ACS Ingegneri – Incarico per la redazione del progetto stradale definitivo e esecutivo, per l'importo di € 5 0 . 6 8 8 , 5 6 ; 4. determinazione n. 765 del 13.10.2017 –

		<p>Geom. Massimo Castellani – Incarico per la redazione del piano particellare di esproprio e predisposizione attività di esproprio, per l'importo di € 6.344,00;</p> <p>5. determinazione n. 766 del 13.10.2017 – Studio Associato BF Ingegneria – Incarico per la redazione di relazioni paesaggistiche e ambientali V.I.A., per l'importo di € 20.300,80;</p> <p>6. determinazione n. 815 del 26.10.2017 – Studio CMA S.r.l. – Incarico per la validazione e verifica del progetto esecutivo, per l'importo di € 22.838,40.</p> <p>E' in via di conclusione la progettazione definitiva.</p>
<p>4.5 Realizzazione “Bretella di Capalle”</p>	<p>Completare le varie fasi, fino alla procedura espropriativa per l'acquisizione delle aree per la realizzazione della strada</p> <p>[la conclusione dell'esecuzione dei lavori è prevista per settembre 2019]</p>	<p>Avvio procedimento per espropri (termine osservazioni sc. 13/11/2017); il progetto definitivo è stato approvato il 28/11/2017</p>
<p>4.6 Lavori di sistemazione funzionale di Piazza Gramsci</p>	<p>Conclusione lavori e collaudo</p>	<p>Con determinazione dirigenziale n. 433 del 05/07/2017 sono stati affidati i lavori di sistemazione funzionale di piazza Gramsci, il quale intervento rientra nel progetto delle Periferia finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri</p> <p>Fine lavori 27/11/2017</p>
<p>4.7 Realizzazione museo archeologico di Gonfienti presso la Rocca Strozzi (in condivisione con 3° Settore)</p>	<p>Completare le varie fasi, fino alla redazione atti per l'istituzione del museo</p>	<p>Espletata la gara relativa alla realizzazione della teche da collocare all'interno del museo archeologico di Gonfienti di cui alle determinazioni dirigenziali: n. 447/2017 e n. 634/2017; bandita la gara per il 2° lotto dell'allestimento del museo.</p>
<p>4.8 Lavori di restauro del tetto del Palazzo Pretorio</p>	<p>Conclusione lavori</p>	<p>Il giorno 20/04/2017 è stata eseguita la consegna parziale dei lavori in esecuzione della DT. N. 780 del 31/12/2015 e del contratto di appalto 479 del 23/02/2017, in quanto uno degli appartamenti posti all'interno dello stesso Palazzo risulta occupato e l'inquilino rifiuta di liberarlo per eseguire i lavori; Viene adottata l'Ord. Sindacale di sgombero per pubblica incolumità n. 329 del 25/07/2017; la stessa è stata eseguita in data 9/10/2017 e l'appartamento è stato reso totalmente libero in data 24/10/2017. i lavori sono ripartiti in data 27/11/2017.</p>

<p>4.9 Attuazione interventi Parco Agricolo della Piana : "Riqualificazione e ambientale aree e percorsi verdi nell'ambito del parco della piana – 1° lotto"</p>	<p>Conclusione lavori e collaudo</p>	<p>Con determinazione dirigenziale n. 784/2015 è stata effettuata l'aggiudicazione dell'appalto, con Determinazione n. 212/2017 è stato preso atto della cessione del ramo di azienda dell'aggiudicatario. E' stato affidato l'incarico per la Direzione Lavori relativa alla piantumazione per la riqualificazione ambientale delle aree e percorsi a verde nell'ambito del parco della piana.</p>
<p>4.10 Acquisto attrezzature sanzionatorie da installare presso incroci semaforici e aree ad alto tasso di circolazione veicolare (in collaborazione con Polizia Municipale) – Prosecuzione dal 2016</p>	<p>Installazione</p>	<p>determina affidamento n. 1057 del 21/12/2016; istallazione effettuata.</p>
<p>4.11 Affidamento gestione impianti sportivi (Zatopek e bocciodromo) - in condivisione con Servizio Autonomo Gabinetto del Sindaco</p>	<p>Individuazione del contraente e affidamento</p>	<p>Relativamente allo Stadio Zatopek: Con Determinazione dirigenziale n. 232 del 14/04/2017 sono stati affidati i lavori, propedeutici all'affidamento, che sono iniziati il 15/05/2017 e finiti il 10/11/2017; approvati gli elaborati per la selezione degli operatori interessati all'affidamento. Relativamente alla Bocciofila sono stati pressoché ultimati i lavori propedeutici all'affidamento in gestione</p>
<p>4.12 Revisione del regolamento rifiuti con aggiornamento delle specifiche operative inerenti il servizio di PaP residenziale ed industriale (prosecuzione dal 2016)</p>	<p>Approvazione regolamento (in attesa conclusione affidamento al nuovo gestore di igiene urbana)</p>	<p>Nel corso del 2017 è stata aumentata la raccolta porta a porta (PAP); con ordinanza 407 del 29/09/2017 sono stati installati nuovi sistemi di video controlli presso due punti di raccolta. Non è stato possibile approvare un nuovo regolamento in quanto si è passati al Gestore unico ATO e quindi il regolamento andrà concordato con tale soggetto.</p>
<p>4.13 Aggiornamento</p>	<p>Entrata in operatività (in attesa conclusione)</p>	<p>In fase di definizione. Non è stato possibile approvare un nuovo regolamento in quanto si è</p>

del piano spazzamento strada (prosecuzione del 2016)	affidamento al nuovo gestore di igiene urbana)	passati al Gestore unico ATO e quindi il regolamento andrà concordato con tale soggetto.
4.14 Definizione del regolamento animali d'affezione	Approvazione regolamento	Approvato il regolamento con Del. di Consiglio 89 del 27/04/2017
4.15 Accordo di pianificazione Parco Agricolo della Piana	Conclusione dell'Accordo di Pianificazione	Sono stati svolti i lavori della conferenza dei servizi nel corso dell'anno che ha portato in data 18 dicembre 2017 alla sigla dell'intesa preliminare tra RT e Comune
4.16 Redazione nuovo Regolamento Edilizio Comunale (ai sensi del Regolamento Regionale Unificato)	Redazione nuovo Regolamento Edilizio Comunale	Non approvato perché subordinato al regolamento regionale Unificato
4.17 Nuovo Piano Strutturale (prosecuzione dal 2016)	Predisposizione elaborati per il Nuovo Quadro Conoscitivo, Monitoraggio attività edilizia	Completato l'affidamento degli incarichi professionali. E' stata sviluppata l'attività per la redazione degli elaborati del nuovo quadro conoscitivo e del monitoraggio dell'attività edilizia.
4.18 Aggiornamento schede e per istanze edilizie	Approvazione schede tipo	Sono stati approvati dalla Regione con delibera di giunta n. 646 del 19/06/2017, come primo adeguamento urgente al D.Lgs. 222/2016 (c.d. decreto SCIA 2), con il quale lo Stato dava il 30/06/2017 come scadenza per adottare modelli regionali. Poi sono stati approvati i modelli definitivi con delibera di giunta regionale n. 1031 del 25/09/2017. L'Ufficio ha pertanto eliminato tutta la vecchia modulistica e relative schede e messo a disposizione i nuovi moduli regionali, già dalla fine di giugno.
4.19 Revisione regolamento affidamento gestione impianti sportivi (in condivisione con Gabinetto del Sindaco)	Approvazione regolamento	Delibera Consiglio Comunale n. 100 del 11/08/2017 di approvazione del nuovo regolamento
4.20 Ripristino sedi	70 % dell'esecuzione lavori	Con Dt. 751/2017 è stato adottato lo Schema di Convenzione firmato con Publiacqua il

stradali e marciapiedi in Via S. Maria	[il completamento è previsto per febbraio 2018]	16/10/2017 per il finanziamento di parte del l'opera Con Del. GC 92/2017 è stato approvato il progetto definitivo Con Det. 846/2017 è stato approvato il progetto esecutivo Con atto dirigenziale n. 1003/2017 è stata adottata la determina a contrarre. Con DT 1003/2017 è stata indetta la gara per l'appalto dei lavori.
4.21 Realizzazione nuova scuola dell'infanzia in Via Gramignano	Approvazione progetto definitivo	Con Det. 456/2017 del 4° Settore incarico per la redazione del Piano Economico finanziario e documenti correlati; la documentazione prodotta dal professionista incaricato ha indotto l'Amministrazione a trasformare la procedura da contratto di disponibilità a leasing finanziario, con conseguente slittamento dei tempi. Con Del. 216/2017 è stato aggiornato il progetto di fattibilità sono in fase di preparazione i documenti di gara.
4.22 Realizzazione torneo internazionale di Beach Soccer	Svolgimento dell'evento	Determina n. 202 del 03/04/2017 - Realizzato
4.23 Lavori di adeguamento ex caserma dei carabinieri di Piazza Fra' Ristoro	40 % dell'esecuzione lavori il completamento dei lavori è previsto per agosto 2018	Con Delibera GC 133/2017 è stato approvato il progetto definitivo esecutivo. Con Dt 1085/2017 è stata indetta la gara per l'affidamento dell'appalto.
4.24 Mappatura coperture edifici privati in amianto	Campagna di comunicazione dell'iniziativa	Ord. 293 del 28/06/2017 - Determina n. 409 del 28/06/2017
4.25 Installazione eco compattori	Installazione e messa in esercizio eco compattatore	Determina n. 683 del 27/09/2017
4.26 Aggiornamento censimento colonie feline ed istituzione dei responsabili di colonia, definizione degli standard e modello tipo per realizzare ricovero per i gatti di colonia	Completamento delle varie fasi, fino alla verifica periodica sull'aggiornamento delle colonie	Lettera ASL Prot. 42055 del 08/08/2017
4.27	Predisposizione degli atti	In collaborazione con il Comune di Firenze è

Accordo per l'estensione del sistema tramviario fiorentino nell'area metropolitana (Direttiva n. 5 del 5 aprile 2016)	necessari per la gara di affidamento incarico progettazione preliminare in collaborazione con il Comune di Firenze	stato definito il nuovo studio di fattibilità propedeutico all'affidamento dell'incarico di progettazione
--	--	---

Settore 6° Innovazione

Responsabile Giovanna Donnini

99,25000 % di raggiungimento obiettivi

<u>Obiettivo organizzativo</u>	<u>Valore finale atteso</u>	<u>Valore finale raggiunto</u>
4.1 Dematerializzazione dei processi (coordina il Settore 6° Innovazione, collaborano tutti i Settori / Servizi Autonomi)		
4.1.1 Servizio web F.I.D.O. per le istanze on line (front office)	Almeno 30 tipologie di istanza presentabili con F.I.D.O.	31 tipologie di istanza gestite, 1.793 istanze presentate, di cui n. 1.456 livello 2 SPID voto medio 3,89 su 5 F.I.D.O. è risultato il miglior progetto per l'ambito "PA senza carta" del "premio 10x10 = cento progetti per cambiare la PA" di ForumPA 2017
4.1.2 Servizio web F.I.D.O. per le istanze on line (back office)	Statistiche d'uso e di soddisfazione	

<p>4.1.3 Revisione della classificazione degli atti collegiali degli organi e di quelli monocratici per potenziare l'alimentazione automatica delle pubblicazioni, alla luce della delibera ANAC n. 1310/2016</p>	<p>Adeguamenti previsti nel PTPC 2017 – 2019 al paragrafo 10. Misure Organizzative per la pubblicazione</p>	<p>Attuate tutte le misure organizzative e tecnologiche previste, in dettaglio: – adeguata la struttura della sezione Amministrazione Trasparente, compatibilità piena con la nuova Bussola della Trasparenza, pubblicata in corso del 2017; – revisionata la classificazione degli atti collegiali degli organi e di quelli monocratici per potenziare l'alimentazione automatica delle pubblicazioni; – semplificata e riorganizzata la gestione delle spese di viaggio e/o missione rimborsate da cassa economale, con estrazione dati dalla contabilità finanziaria e conseguente pubblicazione tempestiva (alla chiusura del trimestre di cassa economale); a carico di amministratori, dirigenti e direttori, posizioni organizzative, rimane la dichiarazione di eventuali spese ulteriori; - riorganizzate le tempistiche di produzione e consegna delle attestazioni annuali di variazione della situazione patrimoniale e revisionati i modelli per i cessati dalla carica / incarico</p>
<p>4.1.4 Atti di deliberazione della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale: prosecuzione della fase di valutazione fra soluzioni commerciali e sviluppo interno</p>	<p>[L'attuazione delle scelte è prevista per dicembre 2018]</p>	
<p>4.2 Attivazione del Controllo di Gestione (CdG) - coordina il Settore 6° Innovazione, collaborano - Settore 4° Servizi finanziari / Entrate - Segretario Generale - Settori / Servizi Autonomi interessati</p>	<p>Completamento di varie fasi, fino all'individuazione e attivazione del personale interessato per l'attuazione del CdG [completamento previsto per aprile 2018]</p>	<p>– Regolamento sui Controlli Interni approvato CC 61/2016, esecutivo 6 giugno 2017 – Comitato CdG insediato, 2 incontri – Sono stati individuati da parte del Comitato CdG e condivisi in Conferenza Direttori i primi due servizi da proporre alla Giunta Comunale per l'anno 2018</p>
<p>4.3 Attivazione dei pagamenti elettronici sul canale pagoPA</p>	<p>attivazione del canale pagoPA sui servizi a domanda individuale</p>	<p>– pagoPA attivato il 19 aprile 2017 su mensa, trasporto scolastico, asilo nido – 1.274 incassi pagoPA per un totale di € 124.586,94 – 5,85% del numero totale dei pagamenti – 6,44% dell'importo totale dei pagamenti" – chiusi i canali elettronici attivati in precedenza (sportelli ATM di Intesa San Paolo</p>

	e grande distribuzione COOP)
--	------------------------------

6 LE VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Volendo riassumere, i principali risultati conseguiti nel corso del 2017 sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- sotto il profilo della **gestione finanziaria**, l'esercizio si chiude con un avanzo di competenza di euro 4.794.177,76 confermando il permanere degli equilibri di bilancio ed il rispetto dei principi contabili;
- sotto il profilo **strutturale**, le tabelle dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale non evidenziano anomalie o difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario;
- per quanto riguarda il perseguimento degli **obiettivi** della gestione 2017, è possibile rilevare un loro sostanziale raggiungimento, in considerazione tanto degli indicatori percentuali esposti nelle precedenti tabelle, quanto degli impedimenti che, come descritto in precedenza, ne hanno di fatto limitato il pieno perseguimento;

Si segnala infine che le presenti risultanze trovano piena corrispondenza con le indicazioni contenute nella relazione della Giunta, redatta ai sensi dell'art. 151, comma 6, del TUEL, ed allegate al Rendiconto, cui si rinvia per una più completa e puntuale valutazione dell'efficacia dell'azione condotta.